



**COMUNE DI CASTIGLION
FIORENTINO**

ALLEGATO B

RELAZIONE GIUNTA



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2020

COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

(Articolo 227 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Articolo 11 d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

La presente relazione è redatta ai sensi del Testo unico D.Lgs. 18.08.2000 n° 267 e s.m.i., del D.Lgs. 23.06.2011 n°118 e del Regolamento di contabilità.

La Giunta Comunale predispose e presenta all'esame e approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione 2020 ed annessi allegati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 è corredato della presente "Relazione illustrativa al rendiconto della gestione".

La relazione al rendiconto della gestione esprimono le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziano i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizzano inoltre gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 che la Giunta Comunale sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale, è composto, salvo quanto disposto dall'articolo 227 comma 3, del TUEL, da:

1. Conto del Bilancio,
2. Conto Economico
3. Conto del Patrimonio

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori di cui all'articolo 11 comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011:

- Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- Il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- La tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- La tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- Il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- Per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- Per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- Il prospetto dei dati SIOPE;
- L'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- L'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- La relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dall'articolo 151, comma 6 del TUEL;
- La relazione del collegio dei revisori dei conti;

Sono inoltre allegati i documenti previsti dall'articolo 227, comma 5, del TUEL:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE EFFETTUATI

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni.

In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2020 mantenendo a residuo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2020 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto.

Per i residui attivi si sono mantenuti a residuo le somme accertate in ossequio ai principi contabili, accantonando nell'avanzo di amministrazione il fondo crediti di dubbia e difficile, ponendo così al riparo il bilancio da fluttuazioni negative da eventuali stralci futuri di crediti.

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Di seguito si propone una lettura sistematica delle principali voci di bilancio di entrata e spesa tratte dal conto del bilancio dell'ente.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione complessivo (colonna "Totale") riportato in fondo alla tabella (riga "Composizione del risultato") è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso. Il dato contabile può mostrare un avanzo (+) o riportare, in alternativa, un disavanzo (-). Si tratta, come affermazione di principio e senza addentrarsi negli aspetti prettamente tecnici dei diversi concetti di "competenza" attribuiti alle due contabilità, dell'equivalente pubblico di quello che nel privato è il risultato del bilancio annuale, che può terminare infatti in utile (+) o perdita (-).

Ritornando al contenuto della tabella, il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui, a cui corrispondono due distinte colonne del prospetto. Il fondo finale di cassa (31/12) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1/1) con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio, e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in C/competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

Come conseguenza di quanto appena detto, anche l'avanzo o il disavanzo riportato nell'ultima riga (colonna "Totale") è composto da due distinte componenti, e precisamente il risultato della gestione dei residui (colonna "Residui") e il risultato della gestione di competenza (colonna "Competenza"). Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il comune ha accertato, durante l'anno preso in esame, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è pertanto prodotto un risparmio. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'ente ha dovuto impegnare nel corso dell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo secondo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta comunque positivo (colonna "Totale"), questo sta ad indicare che l'Amministrazione ha dovuto utilizzare nel corso dell'esercizio anche risorse che erano il frutto di economie di precedenti esercizi.

Infine, ove il prospetto successivo evidenzia un saldo positivo in sede di quantificazione del risultato di amministrazione per l'esercizio 2015 ed in sede di distribuzione (utilizzo) il medesimo diviene negativo per le fattispecie enunciate nell'articolo 14 comma 2 e 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 dicembre 2011, tale risultato trova qualificazione di disavanzo tecnico recuperabile secondo la le tempistiche proprie dell'articolo 3 comma 17 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n° 118 così come novellato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190.

All'interno del calcolo del risultato di amministrazione viene evidenziato il Fondo pluriennale vincolato sia di natura corrente che in conto capitale. Tale posta ha il compito di garantire la copertura finanziaria alle spese sorte negli esercizi precedenti, ove trovano completo finanziamento, ed imputate per esigibilità agli esercizi futuri.

| QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione RESIDUI Metodo I | | |
|--|---|---------------------|
| Avanzo esercizi precedenti | + | 5.877.223,15 |
| Accertamenti c/competenza | + | 14.189.639,42 |
| Impegni c/competenza | - | 11.969.872,14 |
| Saldo gestione competenza | | 2.219.767,28 |
| Maggiori residui attivi | + | 8.185,45 |
| Minori residui attivi | - | 51.177,84 |
| Minori residui passivi | + | 92.934,51 |
| Saldo gestione residui | | 49.942,12 |
| Fondo pluriennale vincolato | - | 2.375.884,44 |
| Pagamenti per azioni esecutive | - | 0,00 |
| Saldo gestione | | -106.175,04 |
| Avanzo | | 5.771.048,11 |

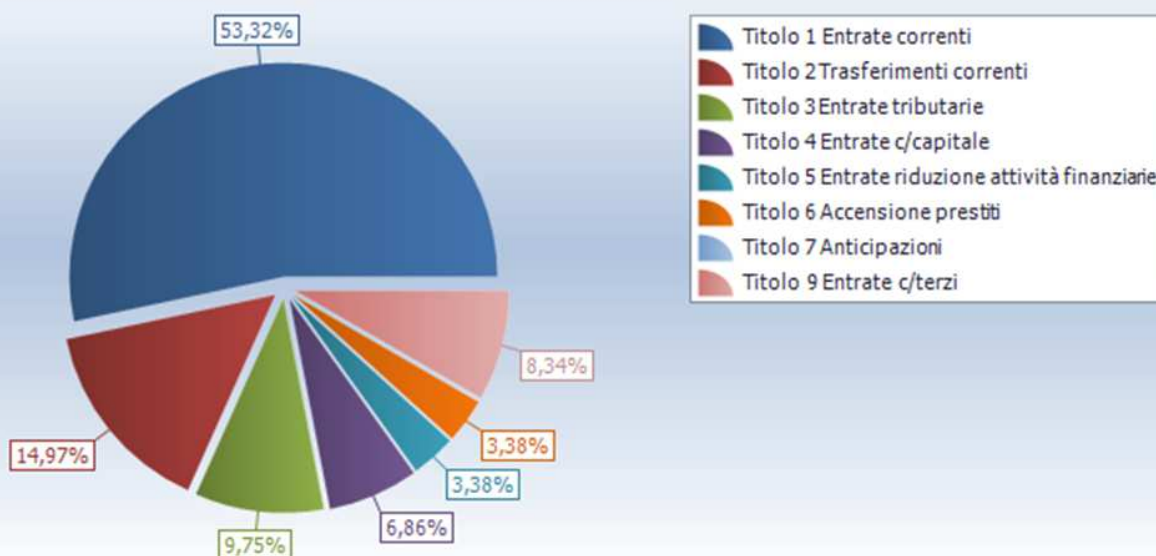
| QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Gestione RESIDUI Metodo II | | |
|---|---|---------------------|
| Fondo cassa al 1/1/2020 | + | 3.104.515,66 |
| Incassi c/competenza | + | 11.571.063,92 |
| Incassi c/residui | + | 1.194.327,06 |
| Pagamenti c/competenza | - | 10.160.638,96 |
| Pagamenti c/residui | - | 1.048.660,41 |
| Fondo cassa al 31/12/2020 | | 4.660.607,27 |
| Residui attivi | + | 5.643.240,99 |
| Residui passivi | - | 2.156.915,71 |
| Fondo pluriennale vincolato | - | 2.375.884,44 |
| Pagamenti per azioni esecutive | - | 0,00 |
| Avanzo | | 5.771.048,11 |

LA GESTIONE DI COMPETENZA

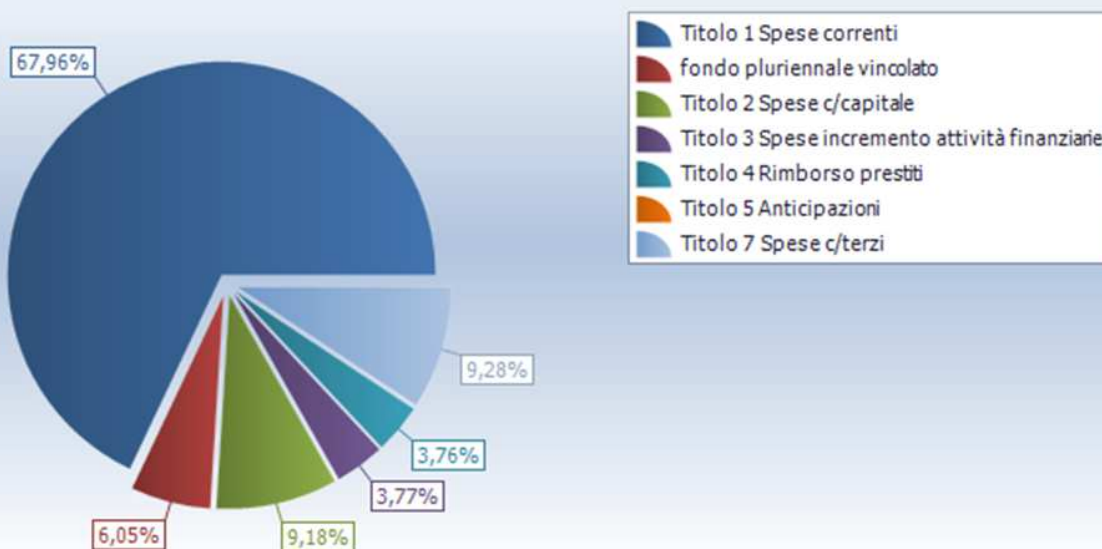
La gestione di Competenza dell'esercizio 2020 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

| QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO | | | | | |
|--|----------------------|----------------------|--|----------------------|----------------------|
| ENTRATE | ACCERTAMENTI | INCASSI | SPESE | IMPEGNI | PAGAMENTI |
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 3.104.515,66 | | | |
| Utilizzo avanzo di amministrazione | 359.587,65 | | Disavanzo di amministrazione | 0,00 | |
| | | | Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti | 0,00 | |
| Fondo pluriennale vincolato di parte corrente | 521.258,75 | | | | |
| Fondo pluriennale vincolato in c/capitale | 1.103.307,46 | | | | |
| Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie | 0,00 | | | | |
| Titolo 1 Entrate correnti | 7.566.061,07 | 7.330.039,69 | Titolo 1 Spese correnti | 8.658.322,43 | 8.450.368,34 |
| | | | fondo pluriennale vincolato | 770.901,55 | |
| Titolo 2 Trasferimenti correnti | 2.123.976,01 | 1.982.238,85 | | | |
| Titolo 3 Entrate tributarie | 1.382.963,86 | 1.225.667,00 | Titolo 2 Spese c/capitale | 1.169.617,07 | 1.098.197,68 |
| | | | fondo pluriennale vincolato | 1.604.982,89 | |
| Titolo 4 Entrate c/capitale | 973.776,23 | 669.259,71 | Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie | 480.000,00 | 0,00 |
| | | | fondo pluriennale vincolato | 0,00 | |
| Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie | 480.000,00 | 385.868,87 | | | |
| Totale entrate finali | 12.526.777,17 | 11.593.074,12 | Totale spese finali | 12.683.823,94 | 9.548.566,02 |
| Titolo 6 Accensione prestiti | 480.000,00 | 0,00 | Titolo 4 Rimborso prestiti | 479.070,39 | 479.070,39 |
| | | | Fondo anticipazioni di liquidità | 0,00 | |
| Titolo 7 Anticipazioni | 0,00 | 0,00 | Titolo 5 Anticipazioni | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 Entrate c/terzi | 1.182.862,25 | 1.172.316,86 | Titolo 7 Spese c/terzi | 1.182.862,25 | 1.181.662,96 |
| Totale entrate dell'esercizio | 14.189.639,42 | 12.765.390,98 | Totale spese dell'esercizio | 14.345.756,58 | 11.209.299,37 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 16.173.793,28 | 15.869.906,64 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 14.345.756,58 | 11.209.299,37 |
| DISAVANZO DELL'ESERCIZIO | 0,00 | | AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA | 1.828.036,70 | 4.660.607,27 |
| TOTALE A PAREGGIO | 16.173.793,28 | 15.869.906,64 | TOTALE A PAREGGIO | 16.173.793,28 | 15.869.906,64 |

Accertamenti



Impegni



Il precedente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ha già indicato come si è conclusa la gestione della sola competenza, vista come la differenza algebrica tra gli impegni e gli accertamenti di stretta pertinenza del medesimo esercizio (risultato della gestione). Questo valore complessivo fornisce solo un'informazione sintetica sull'attività che l'ente locale ha sviluppato nell'esercizio chiuso, senza però indicare quale sia stata la destinazione delle risorse.

Impiegare mezzi finanziari nell'acquisto di beni di consumo è cosa ben diversa dall'utilizzarli per acquisire beni di uso durevole (beni strumentali) o finanziare la costruzione di opere pubbliche. È utile, pertanto, che la rappresentazione iniziale di tipo sintetico sia ulteriormente perfezionata procedendo a disaggregare le voci che costituiscono le componenti fondamentali degli equilibri finanziari interni.

La suddivisione del bilancio di competenza nelle quattro componenti permette infatti di distinguere quante e quali risorse siano state destinate rispettivamente:

- Al funzionamento dell'ente (bilancio di parte corrente);
- All'attivazione di interventi in C/capitale (bilancio investimenti);
- Ad operazioni prive di contenuto economico (movimenti di fondi);
- Ad operazioni da cui derivano situazioni di debito/credito estranee alla gestione dell'ente (servizi per conto di terzi).

Ad inizio esercizio (Bilancio di previsione), queste quattro suddivisioni della gestione di competenza riportano di norma una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio investimenti possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio. La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte investimento con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva). In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

A fine esercizio (Rendiconto) la prospettiva cambia completamente, dato che non si tratta più di decidere come destinare le risorse ma di misurare il risultato raggiunto con l'impiego di tali mezzi. Si va quindi a valutare l'impatto delle scelte di programmazione nella gestione effettiva dell'ente. In questa prospettiva, ritornando alle componenti del bilancio di competenza, la parte corrente dovrebbe chiudersi in avanzo, il bilancio investimenti in pareggio o in leggero avanzo, mentre il bilancio dei movimenti di fondi e quello dei servizi per conto di terzi (partite di giro), di norma, continuerà ad essere in pareggio. Naturalmente, il verificarsi di eventi di natura straordinaria o difficilmente prevedibili può fare invece chiudere le singole gestioni non più in avanzo ma in disavanzo. Questo, per quanto si riferisce al risultato dei singoli raggruppamenti.

EQUILIBRI DI BILANCIO

| EQUILIBRI DI BILANCIO | | |
|---|-----|--|
| EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO | | COMPETENZA (accertamenti e impegni) |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) | 521.258,75 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 11.073.000,94 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 8.658.322,43 |
| <i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i> | (-) | 770.901,55 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 |
| F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 479.070,39 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| <i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i> | (-) | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2) | | 1.685.965,32 |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti | (+) | 7.230,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 89.540,66 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 304.381,74 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 |
| O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M) | | 1.478.354,24 |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N | (-) | 511.878,17 |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio | (-) | 553.321,70 |
| O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE | | 413.154,37 |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) | (-) | 127.873,53 |
| O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE | | 285.280,84 |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 352.357,65 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) | 1.103.307,46 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 1.933.776,23 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 89.540,66 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 |

| | | |
|---|-----|---------------------|
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 480.000,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 304.381,74 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 1.169.617,07 |
| U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) | (-) | 1.604.982,89 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 |
| E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 |
| Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E) | | 349.682,46 |
| - Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N | (-) | 0,00 |
| - Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio | (-) | 305.074,90 |
| Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE | | 44.607,56 |
| - Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-) | (-) | 0,00 |
| Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE | | 44.607,56 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 480.000,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 480.000,00 |
| W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y) | | 1.828.036,70 |
| - Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N | (-) | 511.878,17 |
| - Risorse vincolate nel bilancio | (-) | 858.396,60 |
| W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO | | 457.761,93 |
| - Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto | (-) | 127.873,53 |
| W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO | | 329.888,40 |
| O1) Risultato di competenza di parte corrente | | 1.478.354,24 |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H) | (-) | 7.230,00 |
| Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni | (-) | 0,00 |
| - Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N (1) | (-) | 511.878,17 |
| - Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2) | (-) | 127.873,53 |
| - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3) | (-) | 553.321,70 |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali | | 278.050,84 |

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio, oltre all'eventuale eccedenza o la possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Il legislatore ha stabilito alcune regole iniziali (previsione) e in corso d'esercizio (gestione) per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni della competenza. È il principio generale della conservazione dell'equilibrio, secondo il quale "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi 3 titoli dell'entrata (..)" (D.Lgs.267/00, art.162/6). Oltre a ciò, gli enti "(..)" rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti "(..)" (D.Lgs.267/00, art.193/1).

La spesa corrente, se analizzata nelle proprie componenti, ha un elevato grado di rigidità derivante dal peso dell'indebitamento (479.070,39 euro per rimborso delle quote capitale oltre a 554.319,00 euro di quote interessi) che rappresenta il 6,43% della spesa corrente. Consideriamo che nel 2020 l'Ente ha beneficiato, causa Pandemia COVID – 19 della sospensione della quota capitale di alcuni mutui e della rinegoziazione dei mutui CDP

| Riepilogo Titoli SPESE | | | | | | |
|---|----------------------|----------------------|--------------|----------------------|--------------|---------------------|
| Macroaggregato | Somme stanziare | Impegnato | | Pagato | | Residui passivi |
| | | Impegni | % | Mandati | % | |
| 1. Spese correnti | 10.787.012,11 | 8.658.322,43 | 86,44 | 7.589.886,54 | 87,66 | 1.068.435,89 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 770.901,55 | | | | | |
| 2. Spese in conto capitale | 3.409.417,29 | 1.169.617,07 | 64,82 | 910.019,07 | 77,80 | 259.598,00 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 1.604.982,89 | | | | | |
| 3. Spese per incremento attività finanziarie | 480.000,00 | 480.000,00 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 480.000,00 |
| 4. Rimborso Prestiti | 545.548,05 | 479.070,39 | 87,81 | 479.070,39 | 100,00 | 0,00 |
| 5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 1.500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7. Uscite per conto terzi e partite di giro | 1.368.767,29 | 1.182.862,25 | 86,42 | 1.181.662,96 | 99,90 | 1.199,29 |
| Totale | 18.090.744,74 | 11.969.872,14 | 76,17 | 10.160.638,96 | 84,89 | 1.809.233,18 |



Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come il 68% delle entrate correnti derivi dalla capacità impositiva dell'Ente; percentuale in diminuzione rispetto agli anni precedenti perché nel 2020 l'Ente ha beneficiato, causa COVID-19 di maggiori trasferimenti dallo Stato, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

| Riepilogo Titoli ENTRATE | | | | | | |
|--|----------------------|----------------------|--------------|----------------------|--------------|---------------------|
| Tipologia | Somme stanziare | Accertato | | Incassato | | Residui attivi |
| | | Accertamenti | % | Reversali | % | |
| 0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato | 1.984.153,86 | 1.984.153,86 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 7.608.854,29 | 7.566.061,07 | 99,44 | 6.829.071,96 | 90,26 | 736.989,11 |
| 2. Trasferimenti correnti | 1.893.999,05 | 2.123.976,01 | 112,14 | 1.981.158,85 | 93,28 | 142.817,16 |
| 3. Entrate extratributarie | 1.519.814,41 | 1.382.963,86 | 91,00 | 1.033.669,21 | 74,74 | 349.294,65 |
| 4. Entrate in conto capitale | 1.255.155,84 | 973.776,23 | 77,58 | 554.847,04 | 56,98 | 418.929,19 |
| 5. Entrate da riduzione di attività finanziarie | 480.000,00 | 480.000,00 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 480.000,00 |
| 6. Accensione Prestiti | 480.000,00 | 480.000,00 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 480.000,00 |
| 7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 1.500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 9. Entrate per conto terzi e partite di giro | 1.368.767,29 | 1.182.862,25 | 86,42 | 1.172.316,86 | 99,11 | 10.545,39 |
| Totale | 18.090.744,74 | 16.173.793,28 | 89,40 | 11.571.063,92 | 71,54 | 2.618.575,50 |



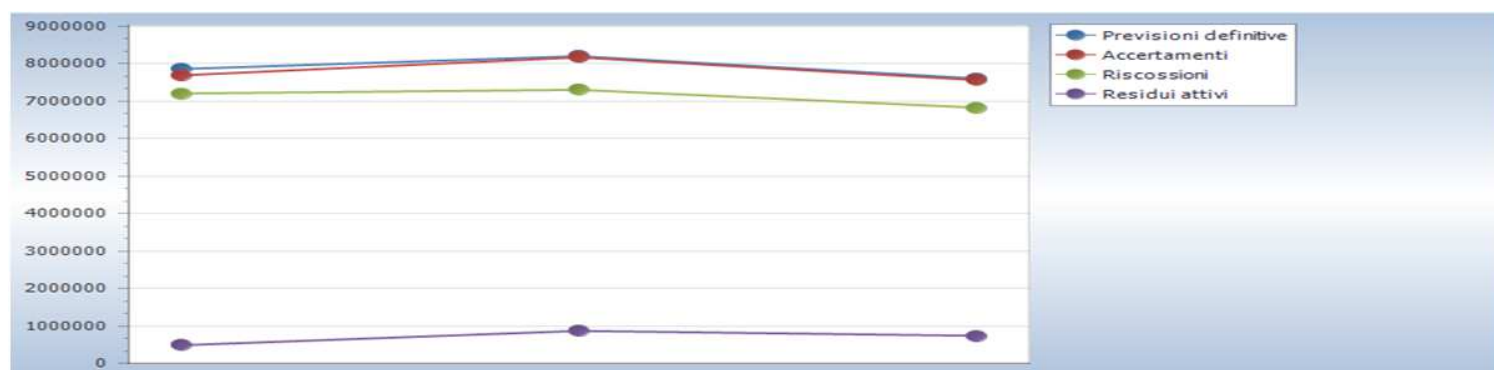
| Indicatore autonomia impositiva | | | | | | |
|-----------------------------------|--------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|
| | Anno 2018 | | Anno 2019 | | Anno 2020 | |
| Titolo I | 7.692.554,20 | 77,02 | 8.173.149,11 | 76,55 | 7.566.061,07 | 68,33 |
| Titolo I + Titolo II + Titolo III | 9.987.880,83 | | 10.676.786,08 | | 11.073.000,94 | |

| Year | Indicator (%) |
|------|---------------|
| 2018 | 77,02 |
| 2019 | 76,55 |
| 2020 | 68,33 |

ANALISI DELLE ENTRATE

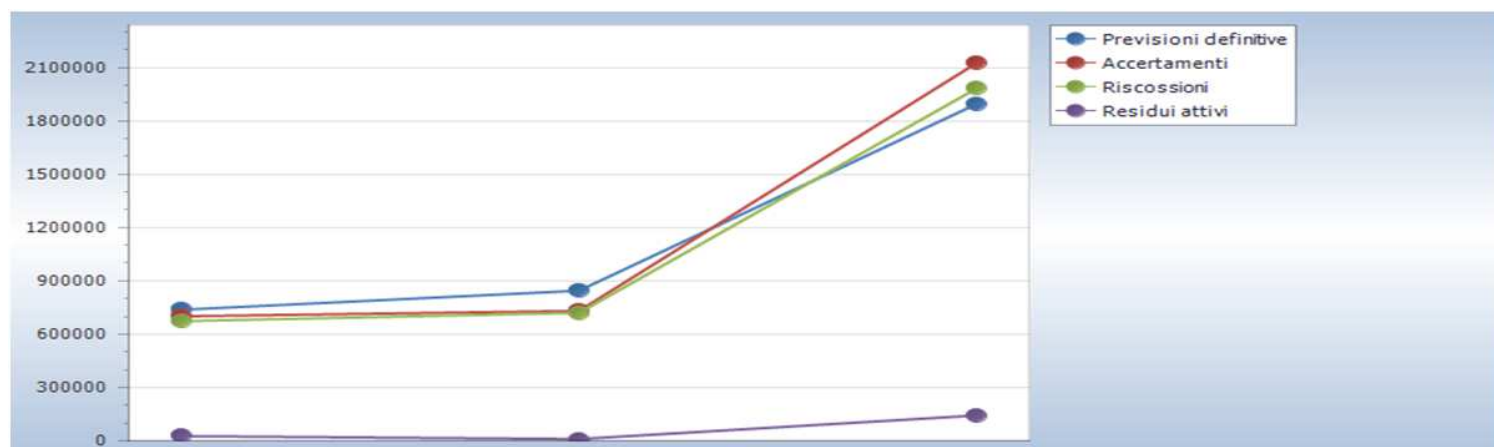
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

| Tipologia | Somme stanziare | Accertato | | Incassato | | Residui attivi |
|---|---------------------|---------------------|--------------|---------------------|--------------|-------------------|
| | | Accertamenti | % | Reversali | % | |
| 1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati | 6.206.950,49 | 6.164.157,27 | 99,31 | 5.484.010,04 | 88,97 | 680.147,23 |
| 1.4 Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 1.401.903,80 | 1.401.903,80 | 100,00 | 1.345.061,92 | 95,95 | 56.841,88 |
| Totale | 7.608.854,29 | 7.566.061,07 | 99,44 | 6.829.071,96 | 90,26 | 736.989,11 |



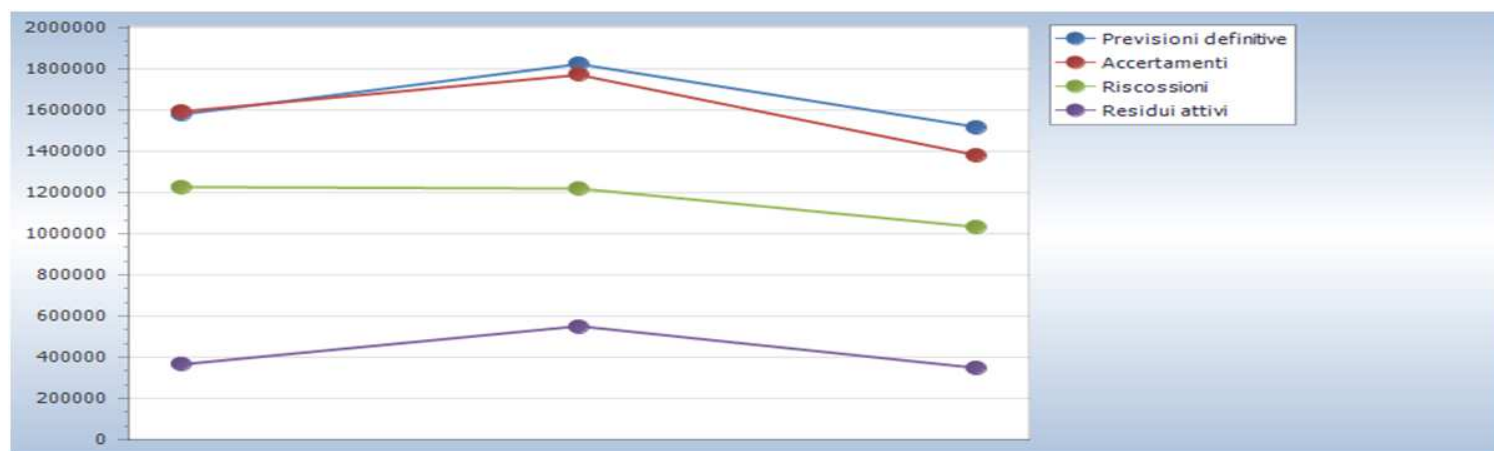
Trasferimenti correnti

| Tipologia | Somme stanziare | Accertato | | Incassato | | Residui attivi |
|--|---------------------|---------------------|---------------|---------------------|--------------|-------------------|
| | | Accertamenti | % | Reversali | % | |
| 1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 1.754.892,05 | 2.005.978,01 | 114,31 | 1.970.793,85 | 98,25 | 35.184,16 |
| 1.2 Trasferimenti correnti da Famiglie | 31.634,00 | 10.799,00 | 34,14 | 9.165,00 | 84,87 | 1.634,00 |
| 1.3 Trasferimenti correnti da Imprese | 31.200,00 | 29.200,00 | 93,59 | 1.200,00 | 4,11 | 28.000,00 |
| 1.5 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 76.273,00 | 77.999,00 | 102,26 | 0,00 | 0,00 | 77.999,00 |
| Totale | 1.893.999,05 | 2.123.976,01 | 112,14 | 1.981.158,85 | 93,28 | 142.817,16 |



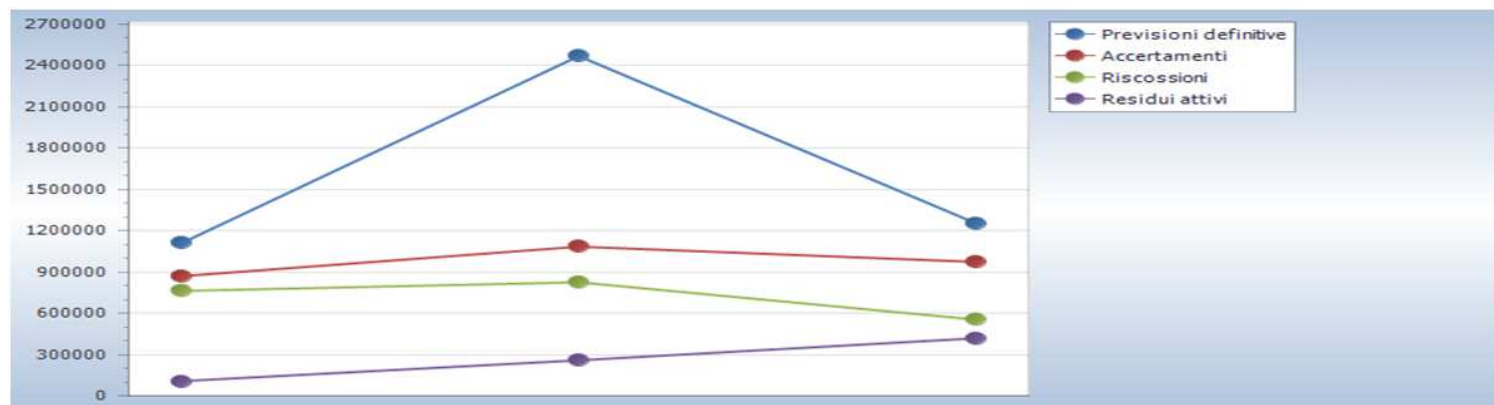
Entrate extratributarie

| Tipologia | Somme stanziare | Accertato | | Incassato | | Residui attivi |
|---|---------------------|---------------------|--------------|---------------------|--------------|-------------------|
| | | Accertamenti | % | Reversali | % | |
| 1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi | 600.476,87 | 585.294,04 | 97,47 | 447.666,93 | 76,49 | 137.627,11 |
| 2 Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | 243.285,30 | 237.473,33 | 97,61 | 227.997,16 | 96,01 | 9.476,17 |
| 3 Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine | 70,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi | 161.848,24 | 160.248,24 | 99,01 | 70.323,24 | 43,88 | 89.925,00 |
| 5 Indennizzi di assicurazione | 514.134,00 | 399.948,25 | 77,79 | 287.681,88 | 71,93 | 112.266,37 |
| Totale | 1.519.814,41 | 1.382.963,86 | 91,00 | 1.033.669,21 | 74,74 | 349.294,65 |



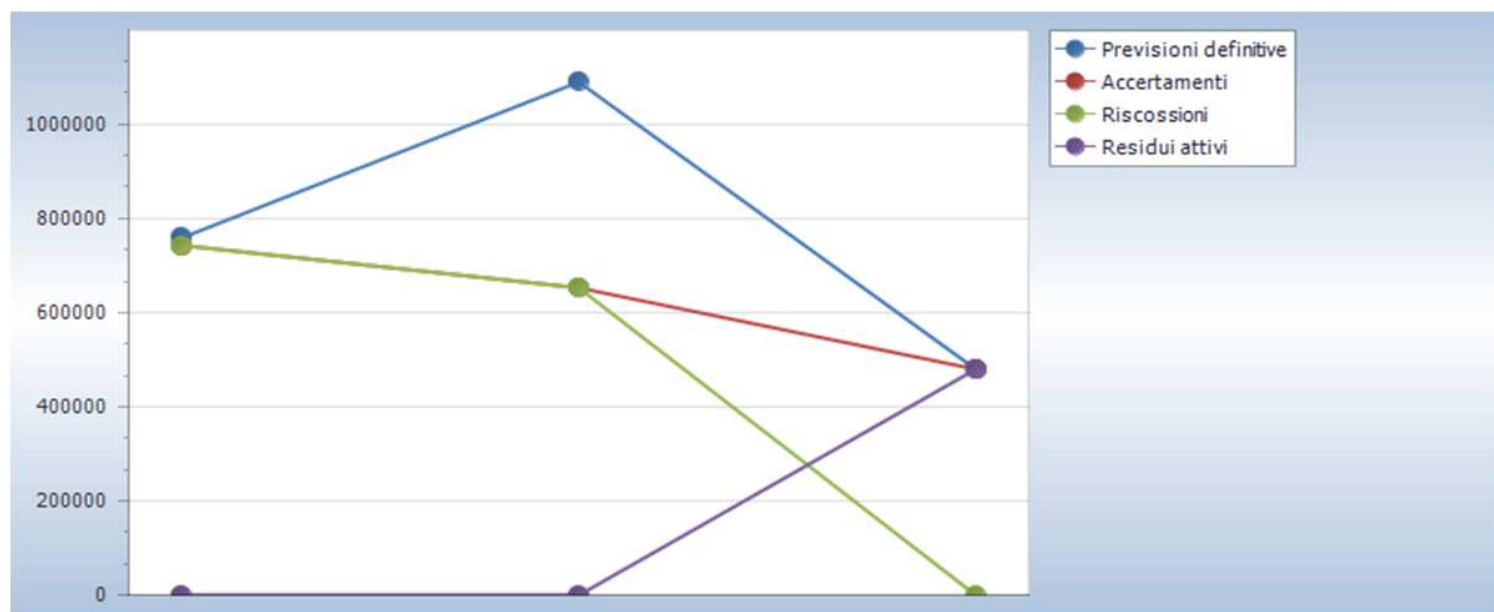
Entrate in conto capitale

| Tipologia | Somme stanziare | Accertato | | Incassato | | Residui attivi |
|---|---------------------|-------------------|--------------|-------------------|--------------|-------------------|
| | | Accertamenti | % | Reversali | % | |
| 2 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche | 654.721,97 | 371.235,59 | 56,70 | 15.958,00 | 4,30 | 355.277,59 |
| 4 Alienazione di beni materiali | 275.433,87 | 219.410,08 | 79,66 | 155.758,48 | 70,99 | 63.651,60 |
| 5 Permessi di costruire | 325.000,00 | 383.130,56 | 117,89 | 383.130,56 | 100,00 | 0,00 |
| Totale | 1.255.155,84 | 973.776,23 | 77,58 | 554.847,04 | 56,98 | 418.929,19 |



Accensione Prestiti

| Tipologia | Somme stanziare | Accertato | | Incassato | | Residui attivi |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|---------------|-------------|-------------|-------------------|
| | | Accertamenti | % | Reversali | % | |
| 3 Finanziamenti a medio lungo termine | 480.000,00 | 480.000,00 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 480.000,00 |
| Totale | 480.000,00 | 480.000,00 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 480.000,00 |



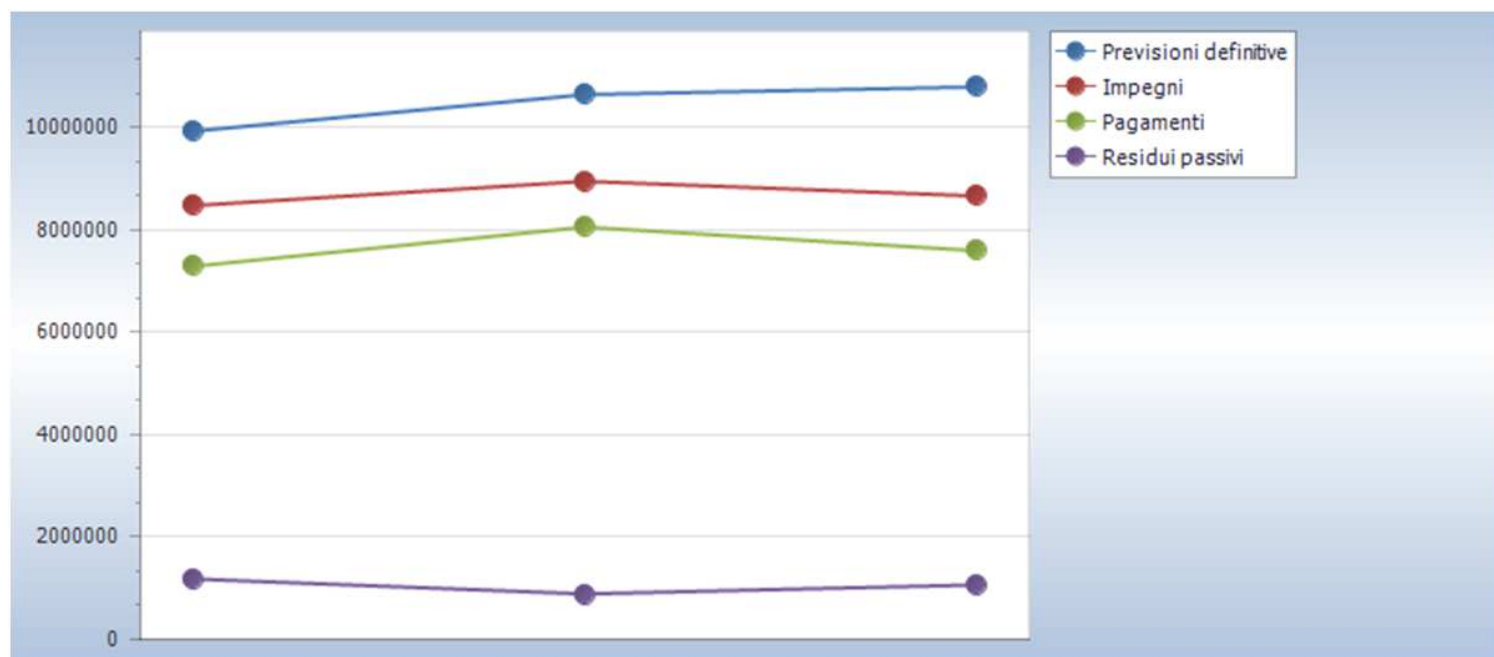
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

| Tipologia | Somme stanziare | Accertato | | Incassato | | Residui attivi |
|--|---------------------|--------------|-------------|-------------|-------------|----------------|
| | | Accertamenti | % | Reversali | % | |
| 1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 1.500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 1.500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



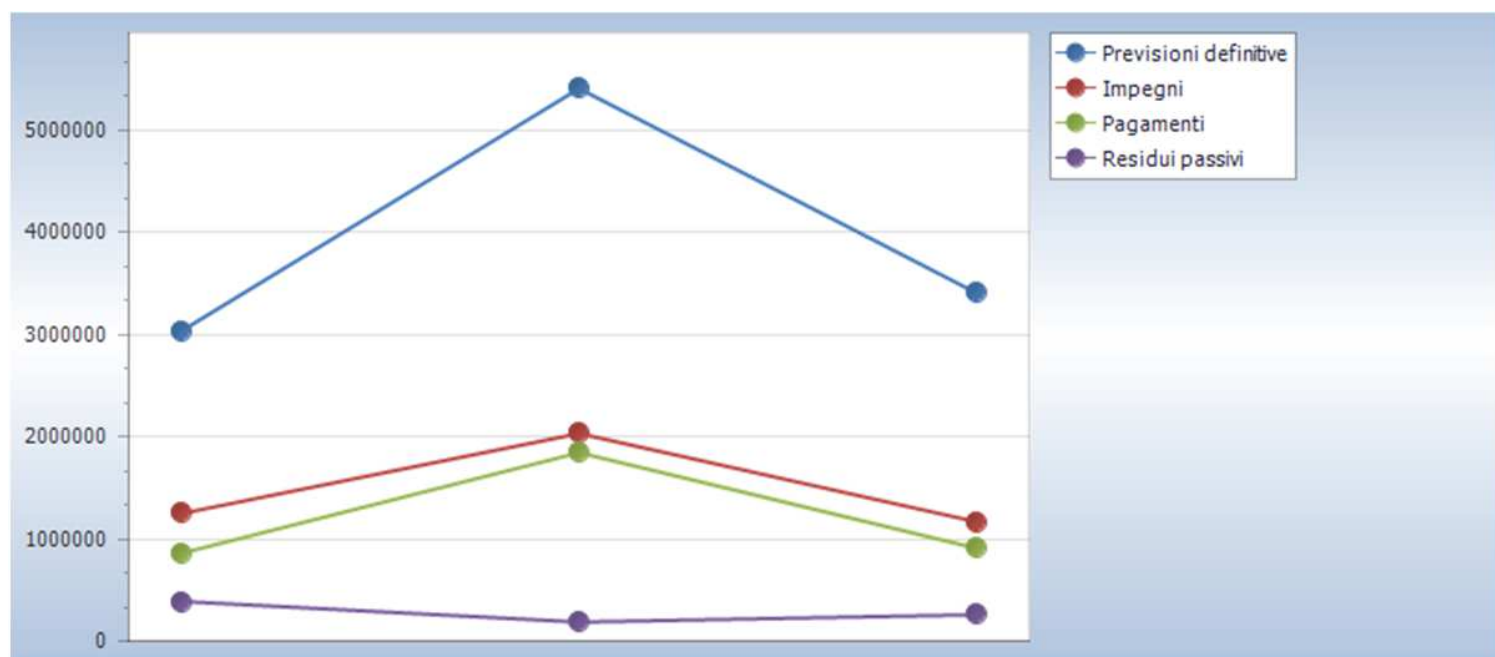
ANALISI DELLE SPESE

| Spese correnti | | | | | | |
|---|----------------------------|---------------------|--------------|---------------------|--------------|---------------------|
| Macroaggregato | Somme stanziare | Impegnato | | Pagato | | Residui passivi |
| | | Impegni | % | Mandati | % | |
| 1.1 Redditi da lavoro dipendente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 2.481.608,66 114.006,09 | 2.249.181,95 | 95,00 | 2.187.389,52 | 97,25 | 61.792,43 |
| 1.2 Imposte e tasse a carico dell'ente <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 148.120,87 228,85 | 142.061,05 | 96,06 | 141.786,29 | 99,81 | 274,76 |
| 1.3 Acquisto di beni e servizi <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 6.080.724,33 581.476,50 | 5.048.281,39 | 91,80 | 4.292.926,85 | 85,04 | 755.354,54 |
| 1.4 Trasferimenti correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 663.745,71 75.190,11 | 537.371,17 | 91,30 | 320.411,52 | 59,63 | 216.959,65 |
| 1.7 Interessi passivi | 556.620,12 | 554.319,00 | 99,59 | 554.319,00 | 100,00 | 0,00 |
| 1.9 Rimborsi e poste correttive delle entrate | 41.049,33 | 37.365,27 | 91,03 | 3.310,76 | 8,86 | 34.054,51 |
| 1.10 Altre spese correnti | 815.143,09 | 89.742,60 | 11,01 | 89.742,60 | 100,00 | 0,00 |
| Totale | 10.787.012,11 | 8.658.322,43 | 86,44 | 7.589.886,54 | 87,66 | 1.068.435,89 |



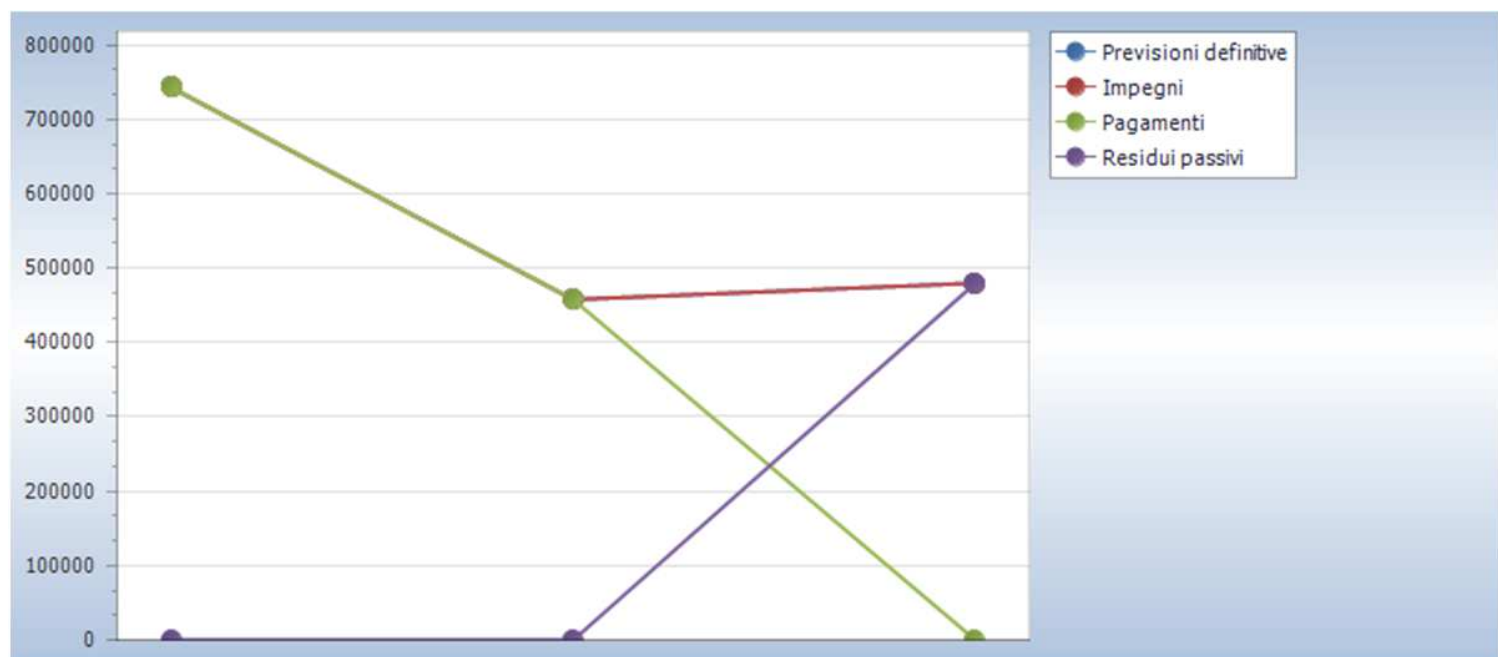
Spese in conto capitale

| Macroaggregato | Somme stanziare | Impegnato | | Pagato | | Residui passivi |
|--|---------------------|---------------------|--------------|-------------------|--------------|-------------------|
| | | Impegni | % | Mandati | % | |
| 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni | 3.116.657,31 | 999.681,19 | 61,33 | 766.597,69 | 76,68 | 233.083,50 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 1.486.700,89 | | | | | |
| 2.3 Contributi agli investimenti | 110.000,00 | 110.000,00 | 100,00 | 110.000,00 | 100,00 | 0,00 |
| 2.5 Altre spese in conto capitale | 182.759,98 | 59.935,88 | 92,96 | 33.421,38 | 55,76 | 26.514,50 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 118.282,00 | | | | | |
| Totale | 3.409.417,29 | 1.169.617,07 | 64,82 | 910.019,07 | 77,80 | 259.598,00 |



Spese per incremento attivita' finanziarie

| Macroaggregato | Somme stanziare | Impegnato | | Pagato | | Residui passivi |
|--|-------------------|-------------------|---------------|-------------|-------------|-------------------|
| | | Impegni | % | Mandati | % | |
| 3.4 Altre spese per incremento di attività finanziarie | 480.000,00 | 480.000,00 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 480.000,00 |
| Totale | 480.000,00 | 480.000,00 | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 480.000,00 |



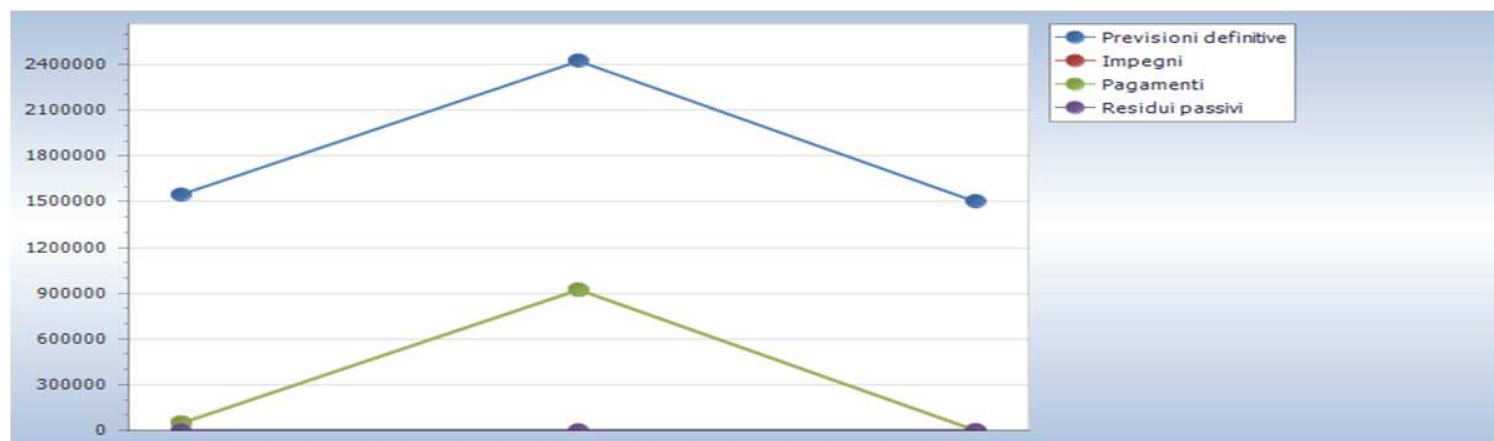
Rimborso Prestiti

| Macroaggregato | Somme stanziare | Impegnato | | Pagato | | Residui passivi |
|--|-------------------|-------------------|--------------|-------------------|---------------|-----------------|
| | | Impegni | % | Mandati | % | |
| 4.3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 545.548,05 | 479.070,39 | 87,81 | 479.070,39 | 100,00 | 0,00 |
| 4.5 Fondi per rimborso prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 545.548,05 | 479.070,39 | 87,81 | 479.070,39 | 100,00 | 0,00 |



Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

| Macroaggregato | Somme stanziare | Impegnato | | Pagato | | Residui passivi |
|--|---------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-----------------|
| | | Impegni | % | Mandati | % | |
| 5.1 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 1.500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 1.500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2020, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 29/03/2021, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui. Sempre in considerazione della pandemia sono stati reimputati maggiori impegni, coperti da fondo pluriennale vincolato in quanto parte delle risorse trasferite dallo Stato e/o dalla Regione sono state definite a fine anno e ad alcuni impegni, seppur assistiti da obbligazione giuridicamente vincolante, non è seguito il perfezionamento della prestazione.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo. Analogamente si è provveduto, oltre alla verifica delle somme da mantenere a residuo passivo, con le risultanze riepilogate nel prospetto seguente:

| Andamento gestione residui | | | | | | | | |
|----------------------------|---|---------------------|------------------|------------------|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Titolo | | Residui iniziali | Variazioni | | | Residui rimasti | Residui incassati | Residui al 31/12 |
| | | | Maggiori residui | Minori residui | Totale | | | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 2.507.083,22 | 0,00 | 8.824,82 | -8.824,82 | 2.498.258,40 | 500.967,73 | 1.997.290,67 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 17.109,98 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 17.109,98 | 1.080,00 | 16.029,98 |
| 3 | Entrate extratributarie | 821.534,81 | 8.185,45 | 35.830,97 | -27.645,52 | 793.889,29 | 191.997,79 | 601.891,50 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 285.356,42 | 0,00 | 6.126,04 | -6.126,04 | 279.230,38 | 114.412,67 | 164.817,71 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 630.504,50 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 630.504,50 | 385.868,87 | 244.635,63 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 396,01 | 0,00 | 396,01 | -396,01 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | | 4.261.984,94 | 8.185,45 | 51.177,84 | -42.992,39 | 4.218.992,55 | 1.194.327,06 | 3.024.665,49 |

| Titolo | | Residui iniziali | Variazioni | | | Residui rimasti | Residui pagati | Residui al 31/12 |
|---------------|--|---------------------|------------------|------------------|-------------------|---------------------|---------------------|-------------------|
| | | | Maggiori residui | Minori residui | Totale | | | |
| 1 | Spese correnti | 1.198.204,73 | 0,00 | 89.534,78 | -89.534,78 | 1.108.669,95 | 860.481,80 | 248.188,15 |
| 2 | Spese in conto capitale | 269.810,41 | 0,00 | 2.177,95 | -2.177,95 | 267.632,46 | 188.178,61 | 79.453,85 |
| 7 | Uscite per conto terzi e partite di giro | 21.262,31 | 0,00 | 1.221,78 | -1.221,78 | 20.040,53 | 0,00 | 20.040,53 |
| Totale | | 1.489.277,45 | 0,00 | 92.934,51 | -92.934,51 | 1.396.342,94 | 1.048.660,41 | 347.682,53 |

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

A tal fine si si provvede:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

1. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
2. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
3. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

A seguito di ogni provvedimento di riaccertamento dei residui attivi, è rideterminata la quota del risultato di amministrazione vincolata al fondo crediti di dubbia esigibilità. La rideterminazione del fondo è effettuata con le stesse modalità sopra indicate per valutare la congruità del fondo in sede di rendiconto.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, lettera e), del presente decreto, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi agli esercizi precedenti che non sono stati oggetto di riaccertamento (pertanto già esigibili) ed è effettuato con le modalità sopra indicate per valutare la congruità del fondo in sede di rendiconto.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del presente decreto, il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, compreso il primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel caso in cui il risultato di amministrazioni non presenti un importo sufficiente a comprenderlo, è ripianato per una quota pari almeno al 15 per cento l'anno nei primi tre anni a decorrere dal 2015.

Anche la copertura degli eventuali disavanzi di amministrazione, compresi i casi in cui il risultato di amministrazione non presenti un importo sufficiente a comprendere l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, può essere effettuata negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliazione, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori.

[...]"

La situazione dei residui attivi per anno di provenienza è la seguente:

| Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020 | | | | | | | |
|---|---|-------------------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Titolo | | Anno 2016 e precedenti | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 | Anno 2020 | Totale |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 995.556,42 | 222.323,27 | 236.001,36 | 543.409,62 | 736.989,11 | 2.734.279,78 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 2.000,00 | 0,00 | 4.537,50 | 9.492,48 | 142.817,16 | 158.847,14 |
| 3 | Entrate extratributarie | 127.436,07 | 9.964,65 | 98.178,84 | 366.311,94 | 349.294,65 | 951.186,15 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 26.507,45 | 138.310,26 | 418.929,19 | 583.746,90 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 97.700,38 | 6.065,12 | 0,00 | 140.870,13 | 480.000,00 | 724.635,63 |
| 6 | Accensione Prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 480.000,00 | 480.000,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 10.545,39 | 10.545,39 |
| Totale | | 1.222.692,87 | 238.353,04 | 365.225,15 | 1.198.394,43 | 2.618.575,50 | 5.643.240,99 |

La situazione dei residui passivi per anno di provenienza è la seguente:

| Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020 | | | | | | | |
|--|---|-------------------------------|------------------|------------------|-------------------|---------------------|---------------------|
| Titolo | | Anno 2016 e precedenti | Anno 2017 | Anno 2018 | Anno 2019 | Anno 2020 | Totale |
| 1 | Spese correnti | 62.581,71 | 27.554,01 | 32.792,94 | 125.259,49 | 1.068.435,89 | 1.316.624,04 |
| 2 | Spese in conto capitale | 74.402,38 | 0,00 | 5.051,47 | 0,00 | 259.598,00 | 339.051,85 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 480.000,00 | 480.000,00 |
| 7 | Uscite per conto terzi e partite di giro | 15.040,53 | 0,00 | 1.000,00 | 4.000,00 | 1.199,29 | 21.239,82 |
| Totale | | 152.024,62 | 27.554,01 | 38.844,41 | 129.259,49 | 1.809.233,18 | 2.156.915,71 |

LA GESTIONE DI CASSA

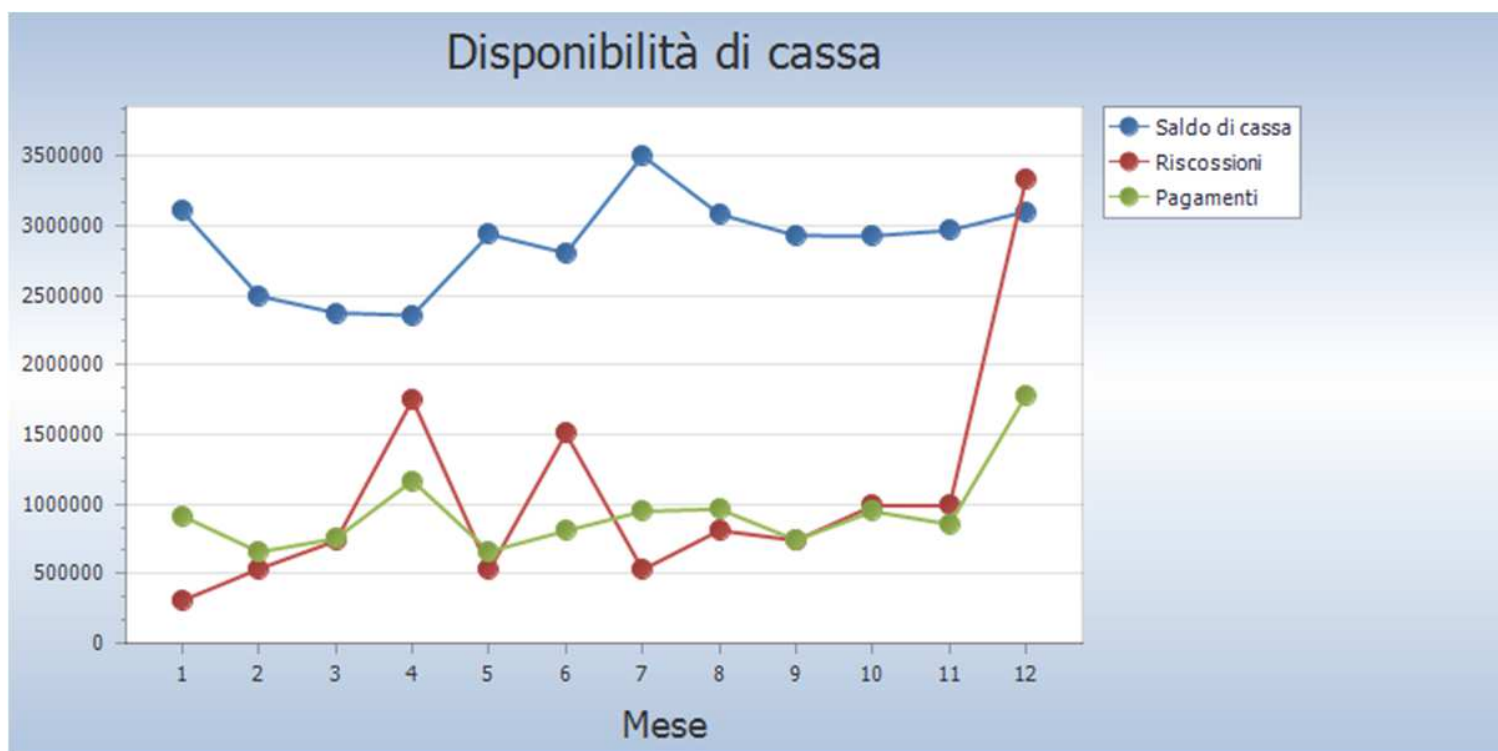
La gestione di cassa, rappresenta una seria criticità sulla quale l'intera struttura amministrativa deve porre attenzione e sulle cui evoluzioni si dovranno sviluppare le politiche di bilancio dei prossimi anni.

Anche per l'esercizio 2020, così come avvenuto anche nel 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019 l'ente non ha fatto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;

L'attività di tutti i settori dell'ente dovrà essere rivolta ad incassare i crediti che l'ente vanta verso i contribuenti, verso gli utenti e verso le società partecipate.

Tale attività, qualora portasse ad effettivi incassi, produrrà molti benefici alla gestione economico finanziaria del Comune di Castiglion Fiorentino: un saldo di cassa stabilmente positivo consente di rispettare i termini per il pagamento dei fornitori, garantendo liquidità alle imprese e, conseguentemente, alle stesse di adempiere alle proprie obbligazioni, sostenendo l'economia locale; la riduzione dello stock dei residui attivi (i crediti vantati dal Comune) consente di fare accantonamenti meno importanti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e quindi di avere più risorse disponibili anche per gli investimenti, dando stimoli all'economia locale.

Si confida, quindi, che l'attività di gestione dei crediti e dei relativi incassi sia uno degli obiettivi strategici sia di quest'Amministrazione, delle prossime e di tutto l'apparato amministrativo.



IL BILANCIO CORRENTE: CONSIDERAZIONI GENERALI

Il comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene delle spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi, denominati "macroaggregati". Nel rendiconto sono pertanto individuati, come componenti elementari di ogni singolo programma, gli impegni di spesa che sono stati destinati ai seguenti interventi:

- Pagamento degli stipendi insieme ai corrispondenti oneri riflessi (personale);
- Acquisto di beni di uso non durevole (acquisto di beni di consumo e/o materie prime);
- Fornitura di servizi (prestazioni di servizi);
- Pagamento dell'affitto per l'uso di beni mobili e immobili non appartenenti al comune (utilizzo di beni di terzi);
- Versamento di oneri fiscali (imposte e tasse);
- Concessione di contributi in C/gestione a terzi (trasferimenti);
- Rimborso delle annualità in scadenza dei mutui (interessi passivi ed oneri finanziari diversi);
- Accantonamento e risparmio di fondi destinato all'autofinanziamento degli investimenti (ammortamenti);
- Assunzione di spese non riconducibili all'attività caratteristica dell'ente (oneri straordinari della gestione corrente).

Questi oneri della gestione costituiscono le uscite del bilancio di parte corrente che sono ripartite, in contabilità, nelle missioni. Naturalmente, le spese correnti erano state inizialmente dimensionate sulla base del previsto afflusso di risorse rappresentate, in questo ambito, dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dello Stato, regione e altri enti, e dalle entrate extra tributarie. La previsione si è poi tradotta, nel corso dell'anno, in accertamenti di competenza.

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza (o bilancio di funzionamento). Solo in specifici casi previsti dal legislatore, le risorse di parte corrente possono essere integrate da ulteriori entrate di natura straordinaria che, come regola generale, avrebbero dovuto invece avere una diversa destinazione: il finanziamento delle spese d'investimento. È questo il caso dell'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi che, per espressa previsione normativa, la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, "può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- 1) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- 2) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- 3) per il finanziamento di spese di investimento;
- 4) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- 5) per l'estinzione anticipata dei prestiti" (D.Lgs.267/00, art.187/2).

Una norma di più ampio respiro, invece, prevede la possibilità di impiegare parte degli oneri di urbanizzazione incassati dal comune per finanziare le manutenzioni ordinarie di infrastrutture di proprietà dell'ente e, qualora la legge lo consenta, anche gli altri tipi di spesa corrente. Quello appena descritto, è un altro caso di deroga al principio generale che impone la piena destinazione delle entrate di parte investimento alla copertura di interventi in C/capitale.

L'amministrazione, infine, può destinare parte delle entrate correnti per attivare nuovi investimenti ricorrendo, in questo modo, ad una forma di autofinanziamento. Questo si può verificare per obbligo di legge, quando una norma impone che talune entrate correnti siano vincolate, in tutto o in parte, al finanziamento delle spese in C/capitale. In aggiunta a ciò, il comune può decidere liberamente di contrarre le spese correnti destinando l'eccedenza così prodotta, allo sviluppo degli investimenti.

BILANCIO INVESTIMENTI: CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio non si regge solo sull'approvvigionamento e nel successivo impiego di risorse destinate al funzionamento corrente della struttura. Una parte delle disponibilità finanziarie sono anche destinate ad acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali dell'ente che assicurano, in questo modo, la disponibilità duratura di un adeguato livello di strutture e di beni strumentali tali da garantire un'efficace erogazione di servizi. Infatti, la qualità delle prestazioni rese al cittadino dipende, oltre che dal livello di professionalità e di preparazione del personale impiegato, anche dal grado di efficienza e funzionalità delle dotazioni strumentali impiegate nel processo produttivo.

Le entrate di parte investimento sono costituite da alienazioni di beni, contributi in C/capitale e dai mutui passivi. Mentre i primi due tipi di risorsa non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sui conti comunali durante l'intero periodo di ammortamento del mutuo ed avrà pertanto effetti sull'esito del Bilancio corrente di ciascun rendiconto. Come anticipato, la decisione di espandere l'indebitamento non è neutrale sulle scelte di bilancio, e questo soprattutto perché le quote annuali di interesse e di capitale in scadenza dovranno essere finanziate con una contrazione della spesa corrente o, in alternativa, mediante un'espansione della pressione tributaria e fiscale pagata dal cittadino. A parte l'indebitamento, gli investimenti sono finanziati con eccedenze di entrate di parte corrente (risparmio complessivo reinvestito) o impiegando le residue risorse non spese completamente negli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione).

GLI INDICATORI FINANZIARI

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal comune, forniscono interessanti notizie sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in strutture di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale. Gli indicatori, per favorire la comprensione dei fenomeni trattati, sono stati raggruppati in otto distinte categorie con la seguente denominazione:

- Grado di autonomia;
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità del bilancio pro-capite;
- Costo del personale;
- Capacità di gestione.

Grado di autonomia. È un tipo di indicatore che denota la capacità del comune di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali. Di questo importo complessivo, le entrate tributarie ed extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

Indicatore autonomia finanziaria

| | Anno 2018 | | Anno 2019 | | Anno 2020 | |
|-----------------------------------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|
| Titolo I + Titolo III | 9.286.985,25 | 88,13 | 9.945.602,96 | 83,03 | 8.949.024,93 | 88,44 |
| Titolo I + Titolo II + Titolo III | 10.537.519,46 | | 11.978.351,17 | | 10.118.642,00 | |

| Year | Indicator Value |
|--|-----------------|
| 2019 (Titolo I + Titolo III) | 88,13 |
| 2019 (Titolo I + Titolo II + Titolo III) | 83,03 |
| 2020 (Titolo I + Titolo II + Titolo III) | 88,44 |

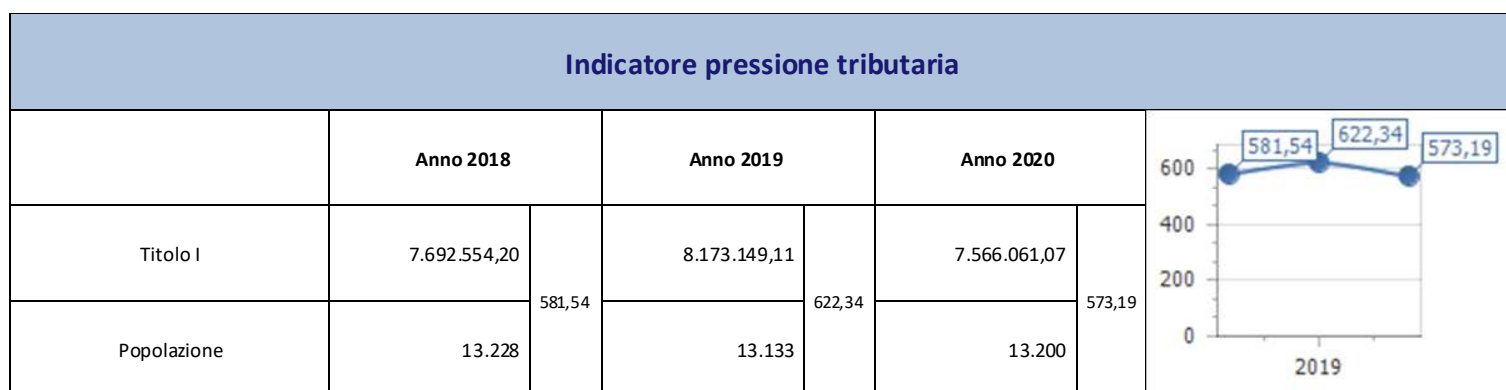
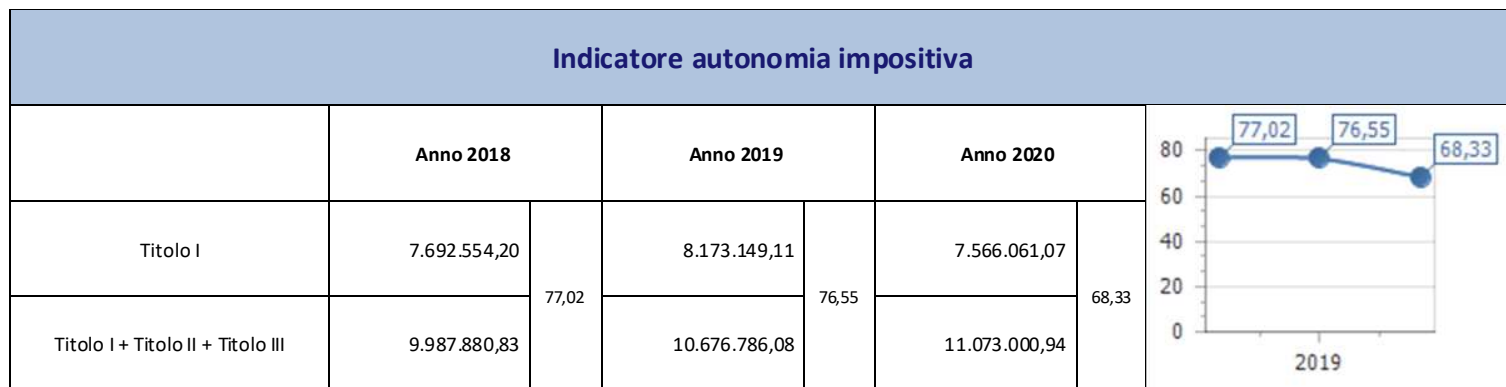
Pressione fiscale e restituzione erariale pro capite. È importante conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, è interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e restituite alla collettività, ma solo in un secondo tempo, nella forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale del comune).

Indicatore pressione finanziaria

| | Anno 2018 | | Anno 2019 | | Anno 2020 | |
|----------------------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|
| Titolo I + Titolo II | 8.393.449,78 | 634,52 | 8.904.332,23 | 678,01 | 9.690.037,08 | 734,09 |
| Popolazione | 13.228 | | 13.133 | | 13.200 | |

| Year | Indicator Value |
|-----------------------------|-----------------|
| 2019 (Titolo I + Titolo II) | 634,52 |
| 2019 (Popolazione) | 678,01 |
| 2020 (Popolazione) | 734,09 |

Grado di rigidità del bilancio. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.



Grado di rigidità pro capite. I principali fattori di rigidità a lungo termine sono prodotti dall'indebitamento e dal costo del personale. Questi indici mostrano, in negativo, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali già adottate dal comune.

| Spesa per interessi sulle spese correnti | | | | | | |
|--|--------------|------|--------------|------|--------------|------|
| | Anno 2018 | | Anno 2019 | | Anno 2020 | |
| Interessi passivi | 646.668,63 | 7,63 | 628.854,05 | 7,03 | 554.319,00 | 6,40 |
| Spesa corrente | 8.470.871,32 | | 8.944.664,92 | | 8.658.322,43 | |

| Anno | Valore |
|------|--------|
| 2018 | 7,63 |
| 2019 | 7,03 |
| 2020 | 6,4 |

| Incidenza delle spese per il personale sulle spese correnti | | | | | | |
|---|--------------|-------|--------------|-------|--------------|-------|
| | Anno 2018 | | Anno 2019 | | Anno 2020 | |
| Spesa di personale | 2.470.460,16 | 30,68 | 2.463.419,86 | 29,89 | 2.455.257,35 | 29,80 |
| Spesa corrente | 8.052.662,78 | | 8.242.587,17 | | 8.239.352,33 | |

| Anno | Valore |
|------|--------|
| 2018 | 30,68 |
| 2019 | 29,89 |
| 2020 | 29,8 |

Costo del personale. Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite.

| Spesa personale pro-capite | | | | | | |
|----------------------------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|
| | Anno 2018 | | Anno 2019 | | Anno 2020 | |
| Spesa personale | 2.470.460,16 | 186,76 | 2.463.419,86 | 187,57 | 2.455.257,35 | 186,00 |
| Popolazione | 13.228 | | 13.133 | | 13.200 | |

| Anno | Valore |
|------|--------|
| 2018 | 186,76 |
| 2019 | 187,57 |
| 2020 | 186 |

Capacità di gestione. Questi indici, seppure nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del comune, analizzata da due distinti elementi: la spesa corrente per abitante e la spesa in conto capitale per abitante.

| Spesa corrente pro-capite | | | | | | |
|---------------------------|--------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|
| | Anno 2018 | | Anno 2019 | | Anno 2020 | |
| Titolo I - Spesa corrente | 8.470.871,32 | 640,37 | 8.944.664,92 | 681,08 | 8.658.322,43 | 655,93 |
| Popolazione | 13.228 | | 13.133 | | 13.200 | |

| Anno | Spesa corrente pro-capite |
|------|---------------------------|
| 2018 | 640,37 |
| 2019 | 681,08 |
| 2020 | 655,93 |

| Spesa in conto capitale pro-capite | | | | | | |
|------------------------------------|--------------|-------|--------------|--------|--------------|-------|
| | Anno 2018 | | Anno 2019 | | Anno 2020 | |
| Titolo II - Spesa in c/capitale | 1.250.534,21 | 94,54 | 2.032.748,21 | 154,78 | 1.169.617,07 | 88,61 |
| Popolazione | 13.228 | | 13.133 | | 13.200 | |

| Anno | Spesa in conto capitale pro-capite |
|------|------------------------------------|
| 2018 | 94,54 |
| 2019 | 154,78 |
| 2020 | 88,61 |

| Indicatore propensione investimento | | | | | | |
|---|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|
| | Anno 2018 | | Anno 2019 | | Anno 2020 | |
| Spesa c/capitale | 1.250.534,21 | 11,88 | 2.032.748,21 | 17,18 | 1.169.617,07 | 11,35 |
| Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti | 10.526.783,89 | | 11.831.588,72 | | 10.307.009,89 | |

| Anno | Indicatore propensione investimento |
|------|-------------------------------------|
| 2018 | 11,88 |
| 2019 | 17,18 |
| 2020 | 11,35 |

LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio, dato che i bilanci futuri del comune dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. I prospetti che accompagnano la descrizione di questo importante argomento mostrano le dinamiche connesse con l'indebitamento sotto angolazioni diverse. I quadri di questa pagina evidenziano la politica d'indebitamento dell'ultimo esercizio, chiarendo se sia prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti (prima tabella), seguita poi dall'indicazione della consistenza finale del debito (seconda tabella). Il prospetto successivo (terza tabella) estenderà questa analisi all'intero quinquennio per rintracciare gli esercizi dove l'espansione del credito ha avuto la prevalenza sulla restituzione dei debiti.

È importante notare che l'operazione di consolidamento dei debiti, eventualmente negoziata dal comune, comporta sia l'allungamento del periodo di ammortamento che la riduzione delle quote di capitale che devono essere rimborsate annualmente agli istituti mutuatari. La quota interessi che l'ente dovrà complessivamente pagare, proprio per effetto dell'aumento della durata del prestito, tenderà invece a crescere in modo significativo. Al minor onere di competenza dell'esercizio in cui si effettua l'operazione si contrappone, in questo caso, un aumento del costo totale del prestito restituito. Con queste premesse, il beneficio che l'ente avrebbe avuto a partire dalla data di estinzione del mutuo originariamente contratto, dovuto al venire meno dell'obbligo di stanziare nel bilancio le quote di capitale e interesse, viene così spostato nel tempo. Ne consegue che la curva dell'indebitamento decrescerà in misura minore, o crescerà in misura superiore, rispetto alla situazione che si sarebbe verificata se non fosse stato deliberato il consolidamento.

L'analisi conclusiva (quarta tabella) mostrerà infine il valore globale dell'indebitamento alla fine di ogni anno, dove il valore assoluto del ricorso al credito assumerà un'importanza tutta particolare. Mentre i quadri che descrivono la dinamica dell'indebitamento davano infatti la misura del tipo di politica adottata dal comune nel finanziamento degli investimenti, il prospetto sull'indebitamento globale indica invece quale sia l'ammontare complessivo del capitale mutuato. Questo importo, che andrà restituito nel corso degli anni futuri, denota un maggiore o minor grado di rigidità delle finanze comunali di parte corrente, in un'ottica finanziaria che è di medio e lungo periodo.

LA SPESA PER IL PERSONALE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all’art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: “557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell’applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all’articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all’ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all’art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il mancato rispetto di tale limite è equiparabile al non rispetto del Patto di Stabilità, quindi : “In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell’esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E’ fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione.”

Nel corso del 2020 la spesa di personale del Comune di Castiglion Fiorentino è illustrata dalla seguente tabella:

Il Comune ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell’art. 1 della L. 296/2006.

Nel rispetto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2 di cui all’art. 3 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i., nel corso del 2020 è stato sottoscritto l’accordo per la destinazione del Fondo per le Politiche di Sviluppo del Personale dell’esercizio 2020 che, seppur esigibile nel corso del 2020 sarà erogato nel 2021 e quindi iscritto nel Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa Corrente.

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

Il rendiconto della gestione è l'ultimo momento importante per la valutazione di congruità fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Tale controllo si effettua tramite una puntuale verifica delle singole poste di bilancio d'entrata e sulla capacità dell'Ente di perfezionare tali risorse tramite gli incassi.

I passi operativi che occorre percorrere sono:

1. quantificare per ogni singola entrata i residui da riportare all'esercizio successivo iscritti nel rendiconto oggetto di analisi;
2. definire la percentuale di capacità di incasso per una serie storica a cadenza quinquennale definita dal rapporto tra gli incassi in conto residuo ed i residui iniziali per ogni annualità;
3. determinare il reciproco alla percentuale così come ottenuta al punto b ed applicarla alla grandezza finanziaria propria del punto a.

Tale posta totale dovrà trovare allocazione per l'intero importo, quale accantonamento, nel risultato d'amministrazione scaturente dal rendiconto.

Il legislatore delegato individua, quale allegato al rendiconto di gestione, un prospetto comprovante il calcolo del richiamato fondo che si riporta, suddiviso per capitoli che sono stati assoggettati a FCDE nel 2020:

Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2020

| Classificazione | Capitolo | Descrizione | % | Totale accertamenti residui | Accantonamento minimo | Importo accantonato |
|-----------------|----------|--|-------|-----------------------------|-----------------------|---------------------|
| 1 | | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | | | | |
| 1.01 | | Tributi | | | | |
| 1.01.01.06 | 10101003 | RECUPERO IMU-TASI ANNI PRECEDENTI | 93,09 | 321.045,50 | 298.861,26 | 320.567,12 |
| | | Modalità di calcolo: Media semplice sui totali | | | | |
| 1.01.01.51 | 10101017 | TARI | 92,71 | 369.514,00 | 342.576,43 | 342.576,43 |
| | | Modalità di calcolo: Media semplice sui totali | | | | |
| 1.01.01.51 | 10101018 | TARI RUOLI | 80,44 | 1.517.969,75 | 1.221.054,87 | 1.221.054,87 |
| | | Modalità di calcolo: Media semplice sui totali | | | | |
| 1.01.01.51 | 10101022 | TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI | 95,48 | 141.281,36 | 134.895,44 | 141.281,36 |
| | | Modalità di calcolo: Media semplice sui totali | | | | |
| 1.01.01.51 | 10101023 | TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI ANNI PRECEDENTI | 79,12 | 20.422,89 | 16.158,59 | 20.422,89 |
| | | Modalità di calcolo: Media semplice sui totali | | | | |
| 1.01.01.52 | 10101019 | TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE RUOLI | 72,15 | 5.941,61 | 4.286,87 | 4.286,87 |
| | | Modalità di calcolo: Media semplice sui totali | | | | |
| 1.01.01.52 | 10101020 | TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE | 64,92 | 725,00 | 470,67 | 725,00 |
| | | Modalità di calcolo: Media semplice sui totali | | | | |
| 1.01.01.53 | 10101009 | IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' RUOLI | 97,81 | 8.765,98 | 0,00 | 0,00 |
| | | Modalità di calcolo: Media semplice sui totali | | | | |
| 1.01.01.53 | 10101025 | DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI | 0,00 | 394,33 | 0,00 | 394,33 |
| | | Modalità di calcolo: Media semplice sui totali | | | | |
| 1.01.01.61 | 10101015 | TARES | 92,72 | 198.562,79 | 184.107,42 | 198.146,78 |
| | | Modalità di calcolo: Media semplice sui totali | | | | |
| | | Totale Tipologia 1.01 | | 2.584.623,21 | 2.202.411,55 | 2.249.455,65 |
| | | Totale Titolo 1 | | 2.584.623,21 | 2.202.411,55 | 2.249.455,65 |

| | | | | | | |
|----------------|----------|---|--------|---------------------|---------------------|---------------------|
| 3 | | Entrate extratributarie | | | | |
| 3.01 | | Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | | | | |
| 3.01.02.01 | 30103007 | PROVENTI SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE | 19,61 | 58.634,24 | 11.498,17 | 21.965,24 |
| | | Modalità di calcolo: Media semplice sui totali | | | | |
| 3.01.02.01 | 30103008 | PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO | 56,59 | 39.136,27 | 22.147,22 | 24.170,01 |
| | | Modalità di calcolo: Media semplice sui totali | | | | |
| 3.01.03.02 | 30103059 | GESTIONE DEI FABBRICATI - FITTI REALI | 35,74 | 17.534,09 | 6.266,68 | 17.534,09 |
| | | Modalità di calcolo: Media semplice sui totali | | | | |
| | | Totale Tipologia 3.01 | | 115.304,60 | 39.912,07 | 63.669,34 |
| 3.02 | | Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeceiti | | | | |
| 3.02.01.01.002 | 30201001 | PROVENTI CONTRAVVENZIONALI RISCOSSI TRAMITE RUOLI - POLIZIA MUNICIPALE | 93,08 | 234.599,41 | 218.365,13 | 234.105,50 |
| | | Modalità di calcolo: Media semplice sui totali | | | | |
| 3.02.02.01 | 3203005 | SANZIONI AMMINISTRATIVE | 100,00 | 7.673,54 | 7.673,54 | 7.673,54 |
| | | Modalità di calcolo: Media semplice sui totali | | | | |
| 3.02.02.01 | 30203002 | SANZIONI AMMINISTRATIVE EXTRA CODICE DELLA STRADA POLIZIA MUNICIPALE A CARICO DELLE IMPRESE | 97,18 | 8.960,49 | 8.707,80 | 8.960,49 |
| | | Modalità di calcolo: Media semplice sui totali | | | | |
| 3.02.02.01 | 30203005 | SANZIONI AMMINISTRATIVE EXTRA CDS A CARICO DELLE FAMIGLIE | 100,00 | 9.618,30 | 9.618,30 | 9.618,30 |
| | | Modalità di calcolo: Media semplice sui totali | | | | |
| 3.02.02.01.002 | 30203003 | POLIZIA MUNICIPALE - CONTRAVVENZIONI - CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE | 88,67 | 173.580,14 | 153.913,51 | 165.566,83 |
| | | Modalità di calcolo: Media semplice sui totali | | | | |
| 3.02.03.01.004 | 30203004 | POLIZIA MUNICIPALE - CONTRAVVENZIONI - CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE IMPRESE | 84,64 | 24.415,58 | 20.665,35 | 23.979,78 |
| | | Modalità di calcolo: Media semplice sui totali | | | | |
| | | Totale Tipologia 3.02 | | 458.847,46 | 418.943,63 | 449.904,44 |
| | | Totale Titolo 3 | | 574.152,06 | 458.855,70 | 513.573,78 |
| | | Totale | | 3.158.775,27 | 2.661.267,25 | 2.763.029,43 |

Il calcolo di detto Fondo è stato effettuato in ossequio al principio contabile 4/2 con il criterio della media semplice, aumentando l'accantonamento minimo dove si riteneva più prudentiale un accantonamento maggiore:

Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2020

Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Capitolo 10101003 (1.01.01.06) RECUPERO IMU-TASI ANNI PRECEDENTI

| Anno | Residui iniziali | Incassi c/residui | % incassi/residui iniziali | Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui) | |
|---------------|-------------------|-------------------|----------------------------|--|------|
| 2020 | 339.937,82 | 17.221,68 | 5,07 | 321.045,50 | |
| 2019 | 48.430,00 | 0,00 | 0,00 | 298.861,26 | 100% |
| 2018 | 62.835,76 | 14.405,76 | 22,93 | 296.742,36 | 100% |
| 2017 | 14.234,55 | 1.400,79 | 9,84 | 304.190,61 | 100% |
| 2016 | 12.806,00 | 0,00 | 0,00 | 304.864,81 | 100% |
| Totale | 478.244,13 | 33.028,23 | | | |

Media sui totali (MT) 6,91 Media dei rapporti annui (MR) 7,57

Media ponderata sui totali (PT) 5,25 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 5,04

Capitolo **10101017** (1.01.01.51) TARI

| Anno | Residui iniziali | Incassi c/residui | % incassi/residui iniziali |
|---------------|---------------------|-------------------|----------------------------|
| 2020 | 385.286,14 | 15.772,14 | 4,09 |
| 2019 | 404.725,05 | 19.438,91 | 4,80 |
| 2018 | 449.942,12 | 45.217,07 | 10,05 |
| 2017 | 461.694,12 | 11.752,00 | 2,55 |
| 2016 | 532.318,20 | 70.624,08 | 13,27 |
| Totale | 2.233.965,63 | 162.804,20 | |

| | | |
|--|------|------------|
| Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui) | | 369.514,00 |
| Accantonamento media sui totali (92,71%) | 100% | 342.576,43 |
| Accantonamento media dei rapporti annui (93,05%) | 100% | 343.832,78 |
| Accantonamento media ponderata sui totali (94,04%) | 100% | 347.490,97 |
| Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (94,31%) | 100% | 348.488,65 |

Media sui totali (MT) 7,29 Media dei rapporti annui (MR) 6,95

Media ponderata sui totali (PT) 5,96 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 5,69

Capitolo **10101018** (1.01.01.51) TARI RUOLI

| Anno | Residui iniziali | Incassi c/residui | % incassi/residui iniziali |
|---------------|---------------------|-------------------|----------------------------|
| 2020 | 1.154.767,70 | 274.880,23 | 23,80 |
| 2019 | 918.116,03 | 153.195,48 | 16,69 |
| 2018 | 681.423,83 | 168.513,34 | 24,73 |
| 2017 | 325.976,18 | 5.907,00 | 1,81 |
| 2016 | 0,00 | 0,00 | 100,00 |
| Totale | 3.080.283,74 | 602.496,05 | |

| | | |
|--|------|--------------|
| Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui) | | 1.517.969,75 |
| Accantonamento media sui totali (80,44%) | 100% | 1.221.054,87 |
| Accantonamento media dei rapporti annui (83,24%) | 100% | 1.263.558,02 |
| Accantonamento media ponderata sui totali (79,76%) | 100% | 1.210.732,67 |
| Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (83,08%) | 100% | 1.261.129,27 |

Media sui totali (MT) 19,56 Media dei rapporti annui (MR) 16,76

Media ponderata sui totali (PT) 20,24 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 16,92

Capitolo **10101022** (1.01.01.51) TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI

| Anno | Residui iniziali | Incassi c/residui | % incassi/residui iniziali |
|---------------|---------------------|-------------------|----------------------------|
| 2020 | 162.824,53 | 21.543,17 | 13,23 |
| 2019 | 233.543,83 | 5.843,78 | 2,50 |
| 2018 | 241.624,77 | 8.080,94 | 3,34 |
| 2017 | 250.291,05 | 8.666,28 | 3,46 |
| 2016 | 258.056,57 | 7.703,34 | 2,99 |
| Totale | 1.146.340,75 | 51.837,51 | |

| | | |
|--|------|------------|
| Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui) | | 141.281,36 |
| Accantonamento media sui totali (95,48%) | 100% | 134.895,44 |
| Accantonamento media dei rapporti annui (94,90%) | 100% | 134.076,01 |
| Accantonamento media ponderata sui totali (94,37%) | 100% | 133.327,22 |
| Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (93,51%) | 100% | 132.112,20 |

Media sui totali (MT) 4,52 Media dei rapporti annui (MR) 5,10

Media ponderata sui totali (PT) 5,63 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 6,49

Capitolo **10101023** (1.01.01.51) TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI ANNI PRECEDENTI

| Anno | Residui iniziali | Incassi c/residui | % incassi/residui iniziali |
|---------------|------------------|-------------------|----------------------------|
| 2020 | 29.743,00 | 9.320,11 | 31,34 |
| 2019 | 10.281,42 | 46,80 | 0,46 |
| 2018 | 11.721,00 | 1.439,58 | 12,28 |
| 2017 | 0,00 | 0,00 | 100,00 |
| 2016 | 0,00 | 0,00 | 100,00 |
| Totale | 51.745,42 | 10.806,49 | |

| | | |
|--|------|-----------|
| Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui) | | 20.422,89 |
| Accantonamento media sui totali (79,12%) | 100% | 16.158,59 |
| Accantonamento media dei rapporti annui (85,31%) | 100% | 17.422,77 |
| Accantonamento media ponderata sui totali (77,46%) | 100% | 15.819,57 |
| Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (87,44%) | 100% | 17.857,78 |

Media sui totali (MT) 20,88 Media dei rapporti annui (MR) 14,69

Media ponderata sui totali (PT) 22,54 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 12,56

Capitolo **10101019** (1.01.01.52) TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE RUOLI

| Anno | Residui iniziali | Incassi c/residui | % incassi/residui iniziali |
|---------------|------------------|-------------------|----------------------------|
| 2020 | 7.296,85 | 1.624,99 | 22,27 |
| 2019 | 6.865,86 | 1.194,00 | 17,39 |
| 2018 | 6.769,06 | 1.097,20 | 16,21 |
| 2017 | 2.652,46 | 2.652,46 | 100,00 |
| 2016 | 0,00 | 0,00 | 100,00 |
| Totale | 23.584,23 | 6.568,65 | |

| Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui) | | | 5.941,61 |
|--|------|--|----------|
| Accantonamento media sui totali (72,15%) | 100% | | 4.286,87 |
| Accantonamento media dei rapporti annui (61,03%) | 100% | | 3.626,16 |
| Accantonamento media ponderata sui totali (76,92%) | 100% | | 4.570,29 |
| Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (74,40%) | 100% | | 4.420,56 |

Media sui totali (MT) 27,85 Media dei rapporti annui (MR) 38,97

Media ponderata sui totali (PT) 23,08 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 25,60

Capitolo **10101020** (1.01.01.52) TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE

| Anno | Residui iniziali | Incassi c/residui | % incassi/residui iniziali |
|---------------|------------------|-------------------|----------------------------|
| 2020 | 725,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2019 | 874,00 | 149,00 | 17,05 |
| 2018 | 0,00 | 0,00 | 100,00 |
| 2017 | 0,00 | 0,00 | 100,00 |
| 2016 | 634,53 | 634,53 | 100,00 |
| Totale | 2.233,53 | 783,53 | |

| Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui) | | | 725,00 |
|--|------|--|--------|
| Accantonamento media sui totali (64,92%) | 100% | | 470,67 |
| Accantonamento media dei rapporti annui (60,98%) | 100% | | 442,11 |
| Accantonamento media ponderata sui totali (81,45%) | 100% | | 590,51 |
| Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (83,83%) | 100% | | 607,77 |

Media sui totali (MT) 35,08 Media dei rapporti annui (MR) 39,02

Media ponderata sui totali (PT) 18,55 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 16,17

Capitolo **10101025** (1.01.01.53) DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

| Anno | Residui iniziali | Incassi c/residui | % incassi/residui iniziali |
|---------------|------------------|-------------------|----------------------------|
| 2020 | 1.458,00 | 1.458,00 | 100,00 |
| 2019 | 836,00 | 836,00 | 100,00 |
| 2018 | 1.335,78 | 1.335,78 | 100,00 |
| 2017 | 1.100,14 | 1.100,14 | 100,00 |
| 2016 | 684,30 | 684,30 | 100,00 |
| Totale | 5.414,22 | 5.414,22 | |

| Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui) | | | 394,33 |
|---|------|--|--------|
| Accantonamento media sui totali (0,00%) | 100% | | 0,00 |
| Accantonamento media dei rapporti annui (0,00%) | 100% | | 0,00 |
| Accantonamento media ponderata sui totali (0,00%) | 100% | | 0,00 |
| Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (0,00%) | 100% | | 0,00 |

Media sui totali (MT) 100,00 Media dei rapporti annui (MR) 100,00

Media ponderata sui totali (PT) 100,00 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 100,00

Capitolo **10101015** (1.01.01.61) TARES

| Anno | Residui iniziali | Incassi c/residui | % incassi/residui iniziali |
|---------------|---------------------|-------------------|----------------------------|
| 2020 | 203.305,13 | 4.742,34 | 2,33 |
| 2019 | 217.627,74 | 14.322,61 | 6,58 |
| 2018 | 284.060,40 | 66.432,66 | 23,39 |
| 2017 | 289.664,12 | 5.603,72 | 1,93 |
| 2016 | 292.217,10 | 2.552,98 | 0,87 |
| Totale | 1.286.874,49 | 93.654,31 | |

| Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui) | | | 198.562,79 |
|--|------|--|------------|
| Accantonamento media sui totali (92,72%) | 100% | | 184.107,42 |
| Accantonamento media dei rapporti annui (92,98%) | 100% | | 184.623,68 |
| Accantonamento media ponderata sui totali (93,96%) | 100% | | 186.569,60 |
| Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (94,26%) | 100% | | 187.165,29 |

Media sui totali (MT) 7,28 Media dei rapporti annui (MR) 7,02

Media ponderata sui totali (PT) 6,04 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 5,74

Titolo 3 Entrate extratributarie

Capitolo 30103007 (3.01.02.01) PROVENTI SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE

| Anno | Residui iniziali | Incassi c/residui | % incassi/residui iniziali | Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui) | | |
|---------------|-------------------|-------------------|----------------------------|--|------|-----------|
| 2020 | 80.673,79 | 64.091,82 | 79,45 | Accantonamento media sui totali (19,61%) | 100% | 11.498,17 |
| 2019 | 82.076,37 | 55.088,61 | 67,12 | Accantonamento media dei rapporti annui (19,59%) | 100% | 11.486,45 |
| 2018 | 83.143,11 | 67.933,08 | 81,71 | Accantonamento media ponderata sui totali (23,11%) | 100% | 13.550,37 |
| 2017 | 100.293,11 | 82.352,83 | 82,11 | Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (23,15%) | 100% | 13.573,83 |
| 2016 | 78.396,97 | 71.864,77 | 91,67 | | | |
| Totale | 424.583,35 | 341.331,11 | | | | |

Media sui totali (MT) 80,39 Media dei rapporti annui (MR) 80,41

Media ponderata sui totali (PT) 76,89 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 76,85

Capitolo 30103008 (3.01.02.01) PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

| Anno | Residui iniziali | Incassi c/residui | % incassi/residui iniziali | Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui) | | |
|---------------|-------------------|-------------------|----------------------------|--|------|-----------|
| 2020 | 41.984,86 | 16.392,00 | 39,04 | Accantonamento media sui totali (56,59%) | 100% | 22.147,22 |
| 2019 | 33.427,34 | 10.724,48 | 32,08 | Accantonamento media dei rapporti annui (57,05%) | 100% | 22.327,24 |
| 2018 | 36.408,60 | 15.164,45 | 41,65 | Accantonamento media ponderata sui totali (60,24%) | 100% | 23.575,69 |
| 2017 | 45.162,29 | 21.617,82 | 47,87 | Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (60,74%) | 100% | 23.771,37 |
| 2016 | 39.611,13 | 21.439,82 | 54,13 | | | |
| Totale | 196.594,22 | 85.338,57 | | | | |

Media sui totali (MT) 43,41 Media dei rapporti annui (MR) 42,95

Media ponderata sui totali (PT) 39,76 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 39,26

Capitolo 30103059 (3.01.03.02) GESTIONE DEI FABBRICATI - FITTI REALI

| Anno | Residui iniziali | Incassi c/residui | % incassi/residui iniziali | Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui) | | |
|---------------|------------------|-------------------|----------------------------|--|------|----------|
| 2020 | 12.774,58 | 3.721,93 | 29,14 | Accantonamento media sui totali (35,74%) | 100% | 6.266,68 |
| 2019 | 16.434,58 | 15.366,26 | 93,50 | Accantonamento media dei rapporti annui (37,63%) | 100% | 6.598,08 |
| 2018 | 5.872,80 | 4.216,90 | 71,80 | Accantonamento media ponderata sui totali (35,09%) | 100% | 6.152,71 |
| 2017 | 6.950,67 | 3.607,51 | 51,90 | Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (38,16%) | 100% | 6.691,01 |
| 2016 | 7.988,09 | 5.232,51 | 65,50 | | | |
| Totale | 50.020,72 | 32.145,11 | | | | |

Media sui totali (MT) 64,26 Media dei rapporti annui (MR) 62,37

Media ponderata sui totali (PT) 64,91 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 61,84

Capitolo 30201001 (3.02.01.01.002) PROVENTI CONTRAVVENZIONALI RISCOSSI TRAMITE RUOLI - POLIZIA MUNICIPALE

| Anno | Residui iniziali | Incassi c/residui | % incassi/residui iniziali | Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui) | | |
|---------------|-------------------|-------------------|----------------------------|--|------|------------|
| 2020 | 247.242,30 | 12.636,38 | 5,11 | Accantonamento media sui totali (93,08%) | 100% | 218.365,13 |
| 2019 | 64.814,79 | 4.727,87 | 7,29 | Accantonamento media dei rapporti annui (73,31%) | 100% | 171.984,83 |
| 2018 | 68.441,17 | 3.691,46 | 5,39 | Accantonamento media ponderata sui totali (93,93%) | 100% | 220.359,23 |
| 2017 | 79.043,91 | 10.602,74 | 13,41 | Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (83,55%) | 100% | 196.007,81 |
| 2016 | 164,60 | 168,34 | 102,27 | | | |
| Totale | 459.706,77 | 31.826,79 | | | | |

Media sui totali (MT) 6,92 Media dei rapporti annui (MR) 26,69

Media ponderata sui totali (PT) 6,07 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 16,45

Capitolo **3203005** (3.02.02.01) SANZIONI AMMINISTRATIVE

| Anno | Residui iniziali | Incassi c/residui | % incassi/residui iniziali | Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui) | | |
|---------------|------------------|-------------------|----------------------------|---|------|----------|
| 2020 | 7.673,54 | 0,00 | 0,00 | Accantonamento media sui totali (100,00%) | 100% | 7.673,54 |
| 2019 | 7.673,54 | 0,00 | 0,00 | Accantonamento media dei rapporti annui (100,00%) | 100% | 7.673,54 |
| 2018 | 0,00 | 0,00 | 100,00 | Accantonamento media ponderata sui totali (100,00%) | 100% | 7.673,54 |
| 2017 | 0,00 | 0,00 | 100,00 | Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (0,00%) | 100% | 0,00 |
| 2016 | 0,00 | 0,00 | 100,00 | | | |
| Totale | 15.347,08 | 0,00 | | | | |

Media sui totali (MT) 0,00 Media dei rapporti annui (MR) 0,00

Media ponderata sui totali (PT) 0,00 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 100,00

Capitolo **30203002** (3.02.02.01) SANZIONI AMMINISTRATIVE EXTRA CODICE DELLA STRADA POLIZIA MUNICIPALE A CARICO DELLE IMPRESE

| Anno | Residui iniziali | Incassi c/residui | % incassi/residui iniziali | Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui) | | |
|---------------|------------------|-------------------|----------------------------|--|------|----------|
| 2020 | 8.960,49 | 0,00 | 0,00 | Accantonamento media sui totali (97,18%) | 100% | 8.707,80 |
| 2019 | 8.960,49 | 0,00 | 0,00 | Accantonamento media dei rapporti annui (97,40%) | 100% | 8.727,52 |
| 2018 | 8.960,49 | 0,00 | 0,00 | Accantonamento media ponderata sui totali (98,73%) | 100% | 8.846,69 |
| 2017 | 10.000,00 | 1.039,51 | 10,40 | Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (98,86%) | 100% | 8.858,34 |
| 2016 | 0,00 | 0,00 | 100,00 | | | |
| Totale | 36.881,47 | 1.039,51 | | | | |

Media sui totali (MT) 2,82 Media dei rapporti annui (MR) 2,60

Media ponderata sui totali (PT) 1,27 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 1,14

Capitolo **30203005** (3.02.02.01) SANZIONI AMMINISTRATIVE EXTRA CDS A CARICO DELLE FAMIGLIE

| Anno | Residui iniziali | Incassi c/residui | % incassi/residui iniziali | Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui) | | |
|---------------|------------------|-------------------|----------------------------|---|------|----------|
| 2020 | 9.218,30 | 0,00 | 0,00 | Accantonamento media sui totali (100,00%) | 100% | 9.618,30 |
| 2019 | 0,00 | 0,00 | 100,00 | Accantonamento media dei rapporti annui (100,00%) | 100% | 9.618,30 |
| 2018 | 0,00 | 0,00 | 100,00 | Accantonamento media ponderata sui totali (100,00%) | 100% | 9.618,30 |
| 2017 | 0,00 | 0,00 | 100,00 | Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (0,00%) | 100% | 0,00 |
| 2016 | 0,00 | 0,00 | 100,00 | | | |
| Totale | 9.218,30 | 0,00 | 400,00 | | | |

Media sui totali (MT) 0,00 Media dei rapporti annui (MR) 0,00

Media ponderata sui totali (PT) 0,00 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 100,00

Capitolo **30203003** (3.02.02.01.002) POLIZIA MUNICIPALE - CONTRAVVENZIONI - CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE

| Anno | Residui iniziali | Incassi c/residui | % incassi/residui iniziali | Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui) | | |
|---------------|-------------------|-------------------|----------------------------|--|------|------------|
| 2020 | 175.877,26 | 10.937,48 | 6,22 | Accantonamento media sui totali (88,67%) | 100% | 153.913,51 |
| 2019 | 193.178,66 | 14.004,34 | 7,25 | Accantonamento media dei rapporti annui (88,53%) | 100% | 153.670,50 |
| 2018 | 104.193,94 | 5.024,61 | 4,82 | Accantonamento media ponderata sui totali (91,24%) | 100% | 158.374,52 |
| 2017 | 144.064,16 | 39.956,22 | 27,74 | Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (90,90%) | 100% | 157.784,35 |
| 2016 | 104.032,01 | 11.800,13 | 11,34 | | | |
| Totale | 721.346,03 | 81.722,78 | | | | |

Media sui totali (MT) 11,33 Media dei rapporti annui (MR) 11,47

Media ponderata sui totali (PT) 8,76 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 9,10

Capitolo **30203004** (3.02.03.01.004) POLIZIA MUNICIPALE - CONTRAVVENZIONI - CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE IMPRESE

| Anno | Residui iniziali | Incassi c/residui | % incassi/residui iniziali | Importo residui al 31/12 (gestione competenza e residui) | | |
|---------------|-------------------|-------------------|----------------------------|--|------|-----------|
| 2020 | 27.633,13 | 3.653,35 | 13,22 | Accantonamento media sui totali (84,64%) | 100% | 24.415,58 |
| 2019 | 25.292,50 | 0,00 | 0,00 | Accantonamento media dei rapporti annui (86,99%) | 100% | 20.665,35 |
| 2018 | 31.898,00 | 12.389,51 | 38,84 | Accantonamento media ponderata sui totali (89,37%) | 100% | 21.239,11 |
| 2017 | 19.617,23 | 0,00 | 0,00 | Accantonamento media ponderata dei rapporti annui (91,39%) | 100% | 21.820,20 |
| 2016 | 0,00 | 0,00 | 100,00 | | | 22.313,40 |
| Totale | 104.440,86 | 16.042,86 | | | | |

Media sui totali (MT) 15,36 Media dei rapporti annui (MR) 13,01

Media ponderata sui totali (PT) 10,63 Media ponderata dei rapporti annui (PR) 8,61

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Elemento informativo essenziale è il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Tale posta contabile ha il compito di permettere il mantenimento degli equilibri finanziari nel tempo delle spese reimputate in futuro che trovano finanziamento dal passato.

Il fondo assolve anche un importante compito informativo rappresentando il disallineamento temporale tra l'acquisizione delle risorse ed il loro pieno utilizzo con la necessaria ricaduta d'utilità sul territorio amministrato.

Per la composizione di detto fondo si rimanda all'allegato al Bilancio FPV per missioni e programmi.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'attività del comune è continuativa nel tempo, per cui gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e dei residui passivi, dove l'entità dei crediti e debiti assunti in precedenti periodi contabili e non ancora saldati, ha effetto sui movimenti finanziari dell'anno in corso (operazioni di cassa); si tratta, pertanto, di una situazione dove l'esercizio corrente è influenzato da decisioni non discrezionali del comune.

Il legislatore ha stabilito alcune norme che disciplinano puntualmente le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. Infatti, "l'eventuale avanzo di amministrazione (..) può essere utilizzato:

- 1) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- 2) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- 3) per il finanziamento di spese di investimento;
- 4) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- 5) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce

Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate dalla norma.

Di seguito si riporta la composizione del risultato di amministrazione 2020:

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione

| | | GESTIONE | | |
|---|-----|--------------|---------------|---------------|
| | | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
| Fondo cassa al 1° gennaio | | | | 3.104.515,66 |
| RISCOSSIONI | (+) | 1.194.327,06 | 11.571.063,92 | 12.765.390,98 |
| PAGAMENTI | (-) | 1.048.660,41 | 10.160.638,96 | 11.209.299,37 |
| SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 4.660.607,27 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | (-) | | | 0,00 |
| FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE | (=) | | | 4.660.607,27 |

| | | | | |
|---|-----|--------------|--------------|---------------------|
| RESIDUI ATTIVI | (+) | 3.024.665,49 | 2.618.575,50 | 5.643.240,99 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | | 0,00 |
| RESIDUI PASSIVI | (-) | 347.682,53 | 1.809.233,18 | 2.156.915,71 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI | (-) | | | 770.901,55 |
| FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE | (-) | | | 1.604.982,89 |
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 | (=) | | | 5.771.048,11 |

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020

| | | |
|--|--|---------------------|
| Parte accantonata | | |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità | | 2.763.029,43 |
| Fondo anticipazioni liquidità DL. 35/2013 | | 867.149,22 |
| Fondo perdite società partecipate | | 57.242,05 |
| Fondo contenzioso | | 227.650,16 |
| Altri accantonamenti | | 328.037,47 |
| B) Totale parte accantonata | | 4.243.108,33 |
| Parte vincolata | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | 379.312,01 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | 339.187,43 |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui | | 103.765,50 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | 153.250,91 |
| Altri vincoli | | 0,00 |
| C) Totale parte vincolata | | 975.515,85 |
| Parte destinata agli investimenti | | 45.322,56 |
| D) Totale destinata agli investimenti | | 45.322,56 |
| E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D) | | 507.101,37 |

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

Tra le somme accantonate è stata iscritta la somma massima riconoscibile di perdita TARI iscritta nella certificazione per la perdita di gettito derivante dalle conseguenze del Covid nell'esercizio 2020 per coprire il totale dell'incremento del PEF 2020 e il possibile incremento del PEF 2021.

Tra le somme vincolate è stata iscritta la quota derivante dai maggiori trasferimenti del così detto "fondone" COVID 2020 calcolata con la simulazione del prospetto di CERTIFICAZIONE della perdita di gettito approvato con decreto del MEF n. 29033 del 1/4/2021 da trasmettere entro il 31/05/2021

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI e PARTECIPAZIONI DIRETTE CON QUOTA PERCENTUALE

A fini esaustivi si propongono i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica" quali i soggetti economici di seguito evidenziati tenendo presente che in fase di prima applicazione dei principi riguardanti il bilancio consolidato, non sono considerate le società quotate (società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati) e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile:

- 1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del D.Lgs.118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto della capogruppo (o nel rendiconto consolidato);
 - 2) gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11 ter del D.Lgs.118/2011, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - 1) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - 2) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - 3) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - 4) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - 5) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;
 - 3) gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto precedente;
 - 4) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - 1) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - 2) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.
 - 5) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.
- Il Comune ha il seguente assetto partecipativo, per l'annualità 2020, nelle seguenti società di capitali:

ENTI, AZIENDE, ORGANISMI E SOCIETA' POSSEDUTI DAL COMUNE DI CASTIGLION FIORENTINO

| | RAGIONE SOCIALE | TIPOLOGIA | | CAPITALE SOCIALE | PATRIMONIO NETTO 2018 | QUOT A PART. ENTE % | VALORE QUOTA |
|------------------------------|---|-----------------------|---------------------------------|------------------|-----------------------|---------------------|----------------|
| 1 | AISA IMPIANTI S.P.A. | SOCIETA' | PARTECIPATA PUBBLICO\PRIVATA | 6.650.000,00 | € 33.077.933 | 1,72 | € 568.940,45 |
| 2 | A.I.S.A. S.p.A Arezzo Impianti e Servizi Ambientale | SOCIETA' | PARTECIPATA PUBBLICO\PRIVATA | 6.650.000,00 | € 3.919.828 | 1,72 | € 67.422,76 |
| 3 | AREZZO CASA S.P.A. | SOCIETA' | PARTECIPATA TOTALMENTE PUBBLICA | 3.120.000,00 | € 5.939.235 | 2,67 | € 158.577,57 |
| 4 | COINGAS S.P.A. | SOCIETA' | PARTECIPATA TOTALMENTE PUBBLICA | 14.850.000,00 | € 67.705.74 | 2,88 | € 1.949.925,34 |
| 5 | GAL "Consorzio Appennino Aretino" Soc. cons a r.l. | CONSORZIO | ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO | 78.070,00 | € 135.018 | 2,11 | € 2.848,88 |
| 6 | LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. | SOCIETA' | PARTECIPATA PUBBLICO\PRIVATA | 3.163.752,00 | € 55.660.555 | 2,13 | € 1.185.569,82 |
| 7 | NUOVE ACQUE S.P.A. | SOCIETA' | PARTECIPATA PUBBLICO\PRIVATA | 34.450.389,00 | € 61.890.310 | 1,99 | € 1.231.617,17 |
| 8 | ISTITUZIONE CULTURA ED EDUCATIVA CASTIGLIONESE | ENTE | ORGANISMO STRUMENTALE | 0 | € - | 0 | € 0,00 |
| 9 | A.P.S.P. ENTE SERRISTORI | ENTE/AZIENDA SPECIALE | ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO | € 8.154.712,00 | € 8.089.672,00 | 0 | € 0,00 |
| 10 | ATO RIFIUTI TOSCANA SUD | ENTE | ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO | € 1.071.459 | € 1.071.459 | 0,5 | € 8.357,38 |
| 11 | AIT AUTORITA IDRICA TOSCANA | ENTE | ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO | € 4.663.742 | € 5.678.118,79 | 0,19 | € 10.788.43 |
| Totale valore partecipazioni | | | | | | | 5.184.047,80 |

VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ PARTECIPATE

L'Ente, al fine di adempiere al vigente dettato normativo ha effettuato la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con i propri enti strumentali e società partecipate richiedendo agli stessi la compilazione di un prospetto sottoscritto ed asseverato dall'organo di controllo contabile, precisando che il riscontro deve avvenire anche nel caso in cui non sussistano eventuali posizioni a credito od a debito da imputare all'Ente.

Tale ricognizione ha avuto il seguente ritorno:

- *non tutte le posizioni riconciliano con i dati contabili dell'Ente. Per i dati non riconciliati per partite a credito delle partecipate non presenti nei residui passivi dell'Ente è stato accantonato il corrispondente valore nel risultato di amministrazione 2020*

Si rinvia agli appositi allegati riportanti l'elenco delle partecipazioni di questo Ente.

GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

L'Ente, non ha attivi contratti di strumenti derivati.

ELENCO GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

L'Ente non ha rilasciato garanzie in favore di altri soggetti..

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE CON DESTINAZIONE E DEGLI EVENTUALI PROVENTI

Si rinvia agli allegati riportanti i beni appartenenti al patrimonio comunali ed agli appositi capitoli d'entrata titolo III riportanti le entrate accertate e riscosse, nonché a quanto pubblicato al seguente indirizzo internet: <http://servizi.comune.castiglionfiorentino.ar.it/openweb/pratiche/registri.php?sezione=beni&CSRF=9f877c55e5eaf43878b2a71432450041>

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2020

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2020, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

I prospetti riguardanti lo Stato Patrimoniale sono stati preceduti dalla deliberazione del Consiglio Comunale n... del ... con la quale, ai sensi del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale, allegato 4/3, par. 9.1 sono stati definiti i saldi iniziali di apertura e rideterminato il Patrimonio Netto Iniziale.

In questa sede si ritiene importante sottolineare, come già fatto con la delibera C.C. ..., che il Comune di Castiglion Fiorentino non è dotato di un registro dei cespiti ammortizzabili aggiornato. Tale mancanza dovrà necessariamente colmata nel corso dell'esercizio 2017, al fine di consentire una rappresentazione veritiera e corretta dell'Attivo Immobilizzato dell'Ente.

LO STATO PATRIMONIALE

In base al dettato normativo richiamato si esplicita quanto segue:

- 1) i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio sono coerenti con quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria;
- 2) l'andamento delle immobilizzazioni con particolare riguardo alle variazioni da esse subite alla luce dell'applicazione dei nuovi principi contabili applicati:

Seguendo il dettato della normativa di settore e dei principi contabili applicati l'Ente ha rappresentato la propria situazione economico patrimoniale basandosi sui seguenti principi cardine:

- l'aggiornamento continuo degli inventari con particolare attenzione agli inventari dei beni immobili e finanziari.
- la tenuta puntuale delle scritture contabili proprie del sistema armonizzato, che in argomento di contabilità economico patrimoniale, esplicita che la composizione delle medesime deriva dall'utilizzo della matrice di correlazione basata su un utilizzo consapevole e puntuale del piano dei conti integrato;

Di seguito si ripropone uno schema di sintesi delle classi patrimoniali alla luce della codifica del piano dei conti integrato – partizione patrimoniale al fine di evidenziare le diverse variazioni intercorse tra le poste valorizzate al 31 dicembre 2019 e quanto presente al 31 dicembre 2020.

1. STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1.1. Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Queste si suddividono in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. La valutazione degli stessi avviene secondo quanto disposto ai punti 6.1, 9.3 e 3.18 dell'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali a sua volta si suddividono in Beni demaniali, Altre immobilizzazioni materiali e Immobilizzazioni in corso ed acconti.

Con il Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 18 maggio 2017, 5° decreto di aggiornamento all'armonizzazione, è stato introdotto nel prospetto del Passivo dello Stato Patrimoniale il valore delle Riserve Indisponibili; questo perché le voci dell'attivo patrimoniale di un Ente Territoriale sono prevalentemente di natura demaniale o non disponibile, quindi rappresentarle nel Patrimonio Netto è fuorviante al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale.

Per sterilizzare tale rappresentazione sono istituite le Riserve Indisponibili, quale parte ideale del Patrimonio Netto.

Immobilizzazioni Immateriali:

| STATO PATRIMONIALE | | | | | |
|--------------------|--|------------------|------------------|----------------------------|---------------------------|
| Attività | | 2020 | 2019 | referimento art.2424 CC | referimento DM 26/4/95 |
| | A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE | 0,00 | 0,00 | A | A |
| | TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A) | 0,00 | 0,00 | | |
| | B) IMMOBILIZZAZIONI | | | | |
| I | Immobilizzazioni immateriali | | | BI | BI |
| 1 | Costi di impianto e di ampliamento | 0,00 | 0,00 | BI1 | BI1 |
| 2 | Costi di ricerca sviluppo e pubblicità | 10.208,55 | 8.029,42 | BI2 | BI2 |
| 3 | Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno | 10.040,00 | 14.767,20 | BI3 | BI3 |
| 4 | Concessioni, licenze, marchi e diritti simile | 0,00 | 0,00 | BI4 | BI4 |
| 5 | Avviamento | 0,00 | 0,00 | BI5 | BI5 |
| 6 | Immobilizzazioni in corso ed acconti | 0,00 | 0,00 | BI6 | BI6 |
| 9 | Altre | 21.442,65 | 45.053,88 | BI7 | BI7 |
| | Totale immobilizzazioni immateriali | 41.691,20 | 67.850,50 | | |

Immobilizzazioni Materiali:

| STATO PATRIMONIALE | | | | | |
|--------------------|-----------------------------------|---------------|---------------|----------------------------|---------------------------|
| Attività | | 2020 | 2019 | referimento art.2424 CC | referimento DM 26/4/95 |
| II | Immobilizzazioni materiali | | | | |
| 1 | Beni demaniali | 10.332.816,32 | 10.240.498,75 | | |
| 1.1 | Terreni | 258.977,05 | 160.102,05 | | |
| 1.2 | Fabbricati | 1.958.568,02 | 1.981.596,98 | | |
| 1.3 | Infrastrutture | 8.115.271,25 | 8.098.799,72 | | |
| 1.9 | Altri beni demaniali | 0,00 | 0,00 | | |
| III | Altre immobilizzazioni materiali | 34.331.304,36 | 34.662.507,13 | | |

| | | | | | |
|------|--|----------------------|----------------------|------|------|
| 2.1 | Terreni | 6.275.542,26 | 6.230.676,30 | BII1 | BII1 |
| | a di cui in leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | | |
| 2.2 | Fabbricati | 27.154.070,13 | 27.506.412,24 | | |
| | a di cui in leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | | |
| 2.3 | Impianti e macchinari | 76.519,97 | 78.878,64 | BII2 | BII2 |
| | a di cui in leasing finanziario | 0,00 | 0,00 | | |
| 2.4 | Attrezzature industriali e commerciali | 220.543,29 | 219.424,30 | BII3 | BII3 |
| 2.5 | Mezzi di trasporto | 182.627,06 | 198.751,70 | | |
| 2.6 | Macchine per ufficio e hardware | 38.382,54 | 5.900,59 | | |
| 2.7 | Mobili e arredi | 379.436,17 | 416.956,73 | | |
| 2.8 | Infrastrutture | 0,00 | 0,00 | | |
| 2.99 | Altri beni materiali | 4.182,94 | 5.506,63 | | |
| 3 | Immobilizzazioni in corso ed acconti | 536.598,27 | 699.877,79 | BII5 | BII5 |
| | Totale immobilizzazioni materiali | 45.200.718,95 | 45.602.883,67 | | |

Immobilizzazioni Finanziarie:

| STATO PATRIMONIALE | | | | |
|--|----------------------|----------------------|-------------------------|------------------------|
| Attività | 2020 | 2019 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
| IV Immobilizzazioni Finanziarie | | | | |
| 1 Partecipazioni in | 5.184.047,80 | 5.189.917,88 | | |
| a imprese controllate | 0,00 | 0,00 | BIII1a | BIII1a |
| b imprese partecipate | 0,00 | 0,00 | BIII1b | BIII1b |
| c altri soggetti | 5.184.047,80 | 5.189.917,88 | | |
| 2 Crediti verso | 0,00 | 0,00 | | |
| a altre amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | | |
| b imprese controllate | 0,00 | 0,00 | BIII2a | BIII2a |
| c imprese partecipate | 0,00 | 0,00 | BIII2b | BIII2b |
| d altri soggetti | 0,00 | 0,00 | BIII2c BIII2d | BIII2d |
| 3 Altri titoli | 0,00 | 0,00 | BIII3 | |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 5.184.047,80 | 5.189.917,88 | | |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 50.426.457,95 | 50.860.652,05 | | |

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie è calcolato sulla base del metodo del patrimonio netto, considerando gli ultimi bilanci approvati delle società. Di seguito il prospetto del calcolo del valore.

La differenza tra il valore dell'esercizio 2019 e la valutazione del 2020 si abbatte sul Conto Economico e più precisamente nelle Rettifiche di Valore Attività Finanziarie.

1.2. Rimanenze

Le giacenze di magazzino quali materie prime, secondarie e di consumo, semilavorati, prodotti in corso di lavorazione, prodotti finiti e lavoro in corso su ordinazione sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

| STATO PATRIMONIALE | | | | | |
|-----------------------------|-----------|-------------|-------------|-------------------------|------------------------|
| Attività | | 2020 | 2019 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | 0,00 | 0,00 | | |
| I | Rimanenze | 0,00 | 0,00 | CI | CI |
| Totale rimanenze | | 0,00 | 0,00 | | |

Le rimanenze, riferite alle giacenze della farmacia Comunale sono a zero in quanto la gestione è stata affidata ad una azienda esterna.

1.3. Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

| STATO PATRIMONIALE | | | | | |
|-----------------------|--|---------------------|---------------------|-------------------------|------------------------|
| Attività | | 2020 | 2019 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
| II | Crediti | | | | |
| 1 | Crediti di natura tributaria | 705.678,85 | 670.543,51 | | |
| a | Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità | 0,00 | 0,00 | | |
| b | Altri crediti da tributi | 648.836,97 | 670.543,51 | | |
| c | Crediti da Fondi perequativi | 56.841,88 | 0,00 | | |
| 2 | Crediti per trasferimenti e contributi | 677.442,44 | 300.343,47 | | |
| a | verso amministrazioni pubbliche | 454.818,48 | 298.770,99 | | |
| b | imprese controllate | 0,00 | 0,00 | CII2 | CII2 |
| c | imprese partecipate | 114.498,48 | 0,00 | CII3 | CII3 |
| d | verso altri soggetti | 108.125,48 | 1.572,48 | | |
| 3 | Verso clienti ed utenti | 219.333,78 | 221.689,93 | CII1 | CII1 |
| 4 | Altri Crediti | 527.765,23 | 154.122,11 | | |
| a | verso l'erario | 0,00 | 0,00 | | |
| b | per attività svolta per c/terzi | 0,00 | 0,00 | | |
| c | altri | 527.765,23 | 154.122,11 | | |
| Totale crediti | | 2.130.220,30 | 1.346.699,02 | | |

Verifica coerenza Crediti con Residui attivi

Il totale dei residui attivi rettificati deve corrispondere al totale dei crediti dello Stato patrimoniale, al lordo del Fondo svalutazione crediti e al netto del credito IVA.

I residui attivi rettificati si determinano incrementando il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio, degli accertamenti pluriennali riguardanti le partite finanziarie relativi agli esercizi successivi a quelli cui si riferisce il rendiconto e dei crediti stralciati solo dal conto del bilancio -, e diminuendolo dei residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali.

I crediti dello stato patrimoniale si incrementano del valore del fondo svalutazione crediti e si decrementano del valore del credito IVA.

| | | |
|-------------|---------------------|--|
| + | 5.643.240,99 | Totale Residui attivi |
| - | 749.991,26 | Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali |
| + | | Totale Accertamenti pluriennali partite finanziarie |
| + | | Crediti stralciati dal conto del bilancio |
| Tot. | 4.893.249,73 | Totale Residui attivi rettificati |
| + | 2.130.220,30 | Crediti dello SP |
| + | 2.763.029,43 | Fondo svalutazione crediti |
| - | 0,00 | Credito IVA |
| +/- | 0,00 | IVA in sospensione/differita |
| Tot. | 4.893.249,73 | Totale crediti al lordo del fondo svalutazione crediti e al netto del credito IVA |

1.4. Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

al pari delle rimanenze, sono valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

| STATO PATRIMONIALE | | | | | |
|--------------------|--|-------------|-------------|-------------------------|------------------------|
| Attività | | 2020 | 2019 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
| III | Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | | | | |
| 1 | Partecipazioni | 0,00 | 0,00 | CIII1,2,3,4,5 | CIII1,2,3 |
| 2 | Altri titoli | 0,00 | 0,00 | CIII6 | CIII5 |
| | Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | 0,00 | 0,00 | | |

1.5. Disponibilità liquide

Nell'Attivo dello Stato Patrimoniale le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria Statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

Ai fini dell'esposizione nello stato patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria Statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

| STATO PATRIMONIALE | | | | | |
|--------------------|--|---------------------|---------------------|-------------------------|------------------------|
| Attività | | 2020 | 2019 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
| IV | Disponibilità liquide | | | | |
| 1 | Conto di tesoreria | 4.660.607,27 | 3.104.515,66 | | |
| a | Istituto tesoriere | 0,00 | 0,00 | | CIV1a |
| b | presso Banca d'Italia | 4.660.607,27 | 3.104.515,66 | | |
| 2 | Altri depositi bancari e postali | 749.991,26 | 690.775,91 | CIV1 | CIV1b e CIV1c |
| 3 | Denaro e valori in cassa | 0,00 | 0,00 | CIV2 e CIV3 | CIV2 e CIV3 |
| 4 | Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente | 0,00 | 0,00 | | |
| | Totale disponibilità liquide | 5.410.598,53 | 3.795.291,57 | | |
| | TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 7.540.818,83 | 5.141.990,59 | | |

I depositi postali al 31.12.2020 sono pari ad € 25.355,63

1.6. Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

| STATO PATRIMONIALE | | | | | |
|--------------------|-------------------------------------|----------------------|----------------------|-------------------------|------------------------|
| Attività | | 2020 | 2019 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
| | D) RATEI E RISCONTI | | | | |
| 1 | Ratei attivi | 0,00 | 0,00 | D | D |
| 2 | Risconti attivi | 3.210,31 | 6.187,76 | D | D |
| | TOTALE RATEI E RISCONTI (D) | 3.210,31 | 6.187,76 | | |
| | TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D) | 57.970.487,09 | 56.008.830,40 | | |

I risconti attivi si riferiscono ai premi di assicurazioni e bolli impegnati nell'esercizio corrente e con scadenza nel 2021.

2. STATO PATRIMONIALE PASSIVO

2.1. Patrimonio netto

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

"Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;

2) "altre riserve indisponibili".

| STATO PATRIMONIALE | | | | |
|--|----------------------|----------------------|--------------------------|--------------------------|
| Passività | 2020 | 2019 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
| A) PATRIMONIO NETTO | | | | |
| I Fondo di dotazione | -4.726.294,73 | -4.844.252,28 | AI | AI |
| II Riserve | 45.085.736,85 | 44.928.846,47 | | |
| a da risultato economico di esercizi precedenti | 4.780,42 | -230.455,32 | AIV, AV, AVI, AVII, AVII | AIV, AV, AVI, AVII, AVII |
| b da capitale | 0,00 | 0,00 | AII, AIII | AII, AIII |
| c da permessi di costruire | 2.334.866,96 | 2.023.948,78 | | |
| d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | 42.746.089,47 | 43.135.353,01 | | |
| e altre riserve indisponibili | 0,00 | 0,00 | | |
| III Risultato economico dell'esercizio | 636.135,04 | 348.161,71 | AIX | AIX |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | 40.995.577,16 | 40.432.755,90 | | |

Il DM 10 novembre 2020, con riferimento al Patrimonio Netto, puntualizza la composizione della voce PAIc. Essa è rappresentata dalla voce Allc "Riserve da permessi di costruire" dell'ultimo stato patrimoniale approvato, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali e indisponibili a cui si aggiungerà l'importo delle entrate accertate nell'esercizio di riferimento non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili; infine dovranno essere sottratti gli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile. Nella riserva da permessi di costruire sono dunque escluse le opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile, che sono ricomprese tra le riserve PAId.

Quindi in occasione del rendiconto 2020 l'Ente dovrà ridurre la riserva dei permessi di costruire dell'importo impiegato per finanziare opere demaniali e indisponibili ed incrementare la voce PAId verificando se ci fossero duplicazioni. In tal caso la voce PAIc deve essere ridotta incrementando le altre riserve disponibili del patrimonio netto migliorando prioritariamente, le riserve che presentano importi negativi.

Variazione del Patrimonio Netto:

| A) PATRIMONIO NETTO | | 2020 | 2019 | Variazione +/- |
|---------------------|--|----------------------|----------------------|--------------------|
| I | Fondo di dotazione | -4.726.294,73 | 4.884.252,28 | +157.957,55 |
| II | Riserve | 45.085.736,85 | 44.928.846,47 | 156.890,38 |
| di cui | | | | |
| II a | da risultato economico di esercizi precedenti | 4.780,42 | -230.455,32 | 235.235,74 |
| II b | da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| II c | da permessi di costruire | 2.334.866,96 | 2.023.948,78 | 310.918,18 |
| II d | riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali | 42.746.089,47 | 43.135.353,01 | -389.263,54 |
| II e | altre riserve indisponibili | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

In riferimento alla voce AIId e alla luce di quanto esposto sopra, le riserve sono diminuite di € 170.129,81 relativamente a degli adeguamenti di apertura, incrementate delle manutenzioni fatte in corso d'anno € 977.439,94, e diminuite degli ammortamenti relativi agli stessi beni € 1.196.573,67. Di seguito la scrittura:

| Conto | | Dare | Avere | Variazione +/- |
|--------------------|--|--------------|--------------|--------------------|
| 2.1.2.04.02.01.001 | Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | 1.196.573,67 | 977.439,94 | -219.133,73 |
| 2.1.2.04.99.01.001 | Altre riserve distintamente indicate n.a.c. | 977.439,94 | 1.196.573,67 | 219.133,73 |
| 5.2.9.02.01.001 | Permessi di costruire | | | |

Per le riserve da permessi di costruire, sono incrementate di € 383.130,56, e ridotti di € 72.212,38 riferiti agli ammortamenti dei beni disponibili.

| Conto | | Dare | Avere | Variazione +/- |
|--------------------|--|------------|------------|--------------------|
| 2.1.2.03.01.01.001 | Riserve da permessi di costruire | 72.212,38 | 383.130,56 | 310.918,18 |
| 5.2.9.02.01.001 | Permessi di costruire | 383.130,56 | | -383.130,56 |
| 2.1.2.04.02.01.001 | Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | | 0,00 | 0,00* |
| 1.3.3.03.03.001 | Quota Annuale di Contributi agli Investimenti | | 72.212,38 | 72.212,38 |

*OOUU che finanziano beni demaniali e indisponibili

Infine all'interno delle riserve Allc sono iscritte le altre riserve distintamente n.a.c. che sono movimentate in diminuzione degli incrementi dei beni demaniali e in aumento degli ammortamenti degli stessi, per un saldo pari ad € 219.133,73.

2.2. Fondo rischi ed oneri

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti.

| STATO PATRIMONIALE | | | | | |
|---|-------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------------|------------------------|
| Passività | | 2020 | 2019 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
| B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | | | | | |
| 1 | Per trattamento di quiescenza | 0,00 | 0,00 | B1 | B1 |
| 2 | Per imposte | 0,00 | 0,00 | B2 | B2 |
| 3 | Altri | 612.929,68 | 243.683,46 | B3 | B3 |
| TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B) | | 612.929,68 | 243.683,46 | | |

2.3. Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è rappresentato dalla quota maturata alla data di riferimento dello stato patrimoniale nei confronti del personale per il quale l'ente è tenuto a provvedere direttamente al pagamento. Nel caso in cui non sia possibile ricostruire tale importo alla data di avvio della contabilità economico-patrimoniale, l'onere riguardante il TFR erogato nel corso dell'esercizio è interamente considerato di competenza economica dell'esercizio.

| STATO PATRIMONIALE | | | | | |
|---------------------------------------|--|-------------|-------------|-------------------------|------------------------|
| Passività | | 2020 | 2019 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
| C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | | 0,00 | 0,00 | C | C |
| TOTALE T.F.R. (C) | | 0,00 | 0,00 | | |

2.4. Debiti

Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Debiti verso fornitori.

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

| STATO PATRIMONIALE | | | | | |
|--------------------------|--|----------------------|----------------------|-------------------------|------------------------|
| Passività | | 2020 | 2019 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
| D) DEBITI | | | | | |
| 1 | Debiti da finanziamento | 12.454.345,74 | 12.453.416,13 | | |
| a | prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 | D1e D2 | D1 |
| b | v/ altre amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | | |
| c | verso banche e tesoriere | 0,00 | 0,00 | D4 | D3 e D4 |
| d | verso altri finanziatori | 12.454.345,74 | 12.453.416,13 | D5 | |
| 2 | Debiti verso fornitori | 1.299.184,20 | 826.269,36 | D7 | D6 |
| 3 | Acconti | 0,00 | 0,00 | D6 | D5 |
| 4 | Debiti per trasferimenti e contributi | 397.319,65 | 328.474,62 | | |
| a | enti finanziati dal servizio sanitario nazionale | 0,00 | 0,00 | | |
| b | altre amministrazioni pubbliche | 173.604,68 | 199.964,48 | | |
| c | imprese controllate | 0,00 | 0,00 | D9 | D8 |
| d | imprese partecipate | 27.344,76 | 28.035,71 | D10 | D9 |
| e | altri soggetti | 196.370,21 | 100.474,43 | | |
| 5 | Altri debiti | 496.041,86 | 383.117,47 | | |
| a | tributari | 169.761,64 | 123.595,44 | | |
| b | verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 769,32 | 0,00 | | |
| c | per attività svolta per c/terzi | 5.696,00 | 3.432,00 | | |
| d | altri | 319.814,90 | 256.090,03 | | |
| TOTALE DEBITI (D) | | 14.646.891,45 | 13.991.277,58 | | |

Verifica coerenza Rimborso prestiti con Debiti finanziari

I debiti da finanziamento ammontano ad € 12.454.345,74 al netto delle quote rimborsate nel 2020 pari ad € 479.070,39 e incrementati di € 480.000,00 riferiti agli accertamenti di competenza del Titolo VI dell'Entrata.

Verifica coerenza Debiti con Residui passivi

Il totale dei residui passivi rettificati deve corrispondere al totale dei debiti dello Stato patrimoniale al netto del debito IVA.

| | | |
|-------------|---------------------|--|
| + | 2.156.915,71 | Totale Residui passivi (Fonte: SDB, file: Conto del bilancio-Gestione delle spese, colonna: Totale residui passivi da riportare, riga: Totale generale delle spese) |
| Tot. | 2.156.915,71 | Totale Residui passivi rettificati |
| + | 14.646.891,45 | Debiti dello SP (Fonte: SDB, file: Stato patrimoniale – passivo; riga: Totale debiti) |
| - | 12.454.345,74 | Debiti da finanziamento |
| - | 35.630,00 | Debito IVA |
| Tot. | 2.156.915,71 | Totale Debiti al netto del debito IVA |

2.5. Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

| STATO PATRIMONIALE | | | | | |
|--------------------|---|----------------------|----------------------|----------------------------|---------------------------|
| Passività | | 2020 | 2019 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
| | E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | | | | |
| I | Ratei passivi | 99.234,94 | 46.351,63 | E | E |
| | Risconti passivi | 1.615.853,86 | 1.294.761,83 | | |
| 1 | Contributi agli investimenti | 1.615.853,86 | 1.294.761,83 | | |
| a | da altre amministrazioni pubbliche | 1.496.693,05 | 1.286.245,42 | | |
| b | da altri soggetti | 119.160,81 | 8.516,41 | | |
| 2 | Concessioni pluriennali | 0,00 | 0,00 | | |
| 3 | Altri risconti passivi | 0,00 | 0,00 | | |
| | TOTALE RATEI E RISCONTI (E) | 1.715.088,80 | 1.341.113,46 | | |
| | TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E) | 57.970.487,09 | 56.008.830,40 | | |

I ratei passivi sono movimentati dalla spesa relativa al personale, applicando il principio della competenza economica, mentre per quanto riguarda i contributi agli investimenti sono movimentati da ammortamenti attivi e da contributi che verranno utilizzati negli anni successivi.

I risconti passivi sono riferiti a canoni di locazione.

2.6. Conti d'ordine

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale. Di solito vengono considerati in tale voce gli impegni pluriennali che l'ente ha registrato sugli anni successivi al Rendiconto se si sta chiudendo così da poter quantificare già l'indebitamento futuro.

| STATO PATRIMONIALE | | | | | |
|--------------------|--|---------------------|---------------------|----------------------------|---------------------------|
| Passività | | 2020 | 2019 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
| | CONTI D'ORDINE | | | | |
| | 1) Impegni su esercizi futuri | 2.681.356,46 | 1.856.657,62 | | |
| | 2) beni di terzi in uso | 0,00 | 0,00 | | |
| | 3) beni dati in uso a terzi | 0,00 | 0,00 | | |
| | 4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche | 0,00 | 0,00 | | |
| | 5) garanzie prestate a imprese controllate | 0,00 | 0,00 | | |
| | 6) garanzie prestate a imprese partecipate | 0,00 | 0,00 | | |
| | 7) garanzie prestate a altre imprese | 0,00 | 0,00 | | |
| | TOTALE CONTI D'ORDINE | 2.681.356,46 | 1.856.657,62 | | |

Di seguito viene rappresentato lo stato patrimoniale nel suo complesso:

| STATO PATRIMONIALE 2020 - ATTIVO | | | | | |
|----------------------------------|---|----------------------|----------------------|-------------------------|------------------------|
| Attività | | 2020 | 2019 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
| | TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A) | 0,00 | 0,00 | | |
| I | Immobilizzazioni immateriali | 0,00 | 0,00 | BI | BI |
| 1 | Costi di impianto e di ampliamento | 0,00 | 0,00 | BI1 | BI1 |
| 2 | Costi di ricerca sviluppo e pubblicità | 10.208,55 | 8.029,42 | BI2 | BI2 |
| 3 | Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno | 10.040,00 | 14.767,20 | BI3 | BI3 |
| 4 | Concessioni, licenze, marchi e diritti simile | 0,00 | 0,00 | BI4 | BI4 |
| 5 | Avviamento | 0,00 | 0,00 | BI5 | BI5 |
| 6 | Immobilizzazioni in corso ed acconti | 0,00 | 0,00 | BI6 | BI6 |
| 9 | Altre | 21.442,65 | 45.053,88 | BI7 | BI7 |
| | Totale immobilizzazioni immateriali | 41.691,20 | 67.850,50 | | |
| II | Immobilizzazioni materiali | 0,00 | 0,00 | | |
| 1 | Beni demaniali | 10.332.816,32 | 10.240.498,75 | | |
| 1.1 | Terreni | 258.977,05 | 160.102,05 | | |
| 1.2 | Fabbricati | 1.958.568,02 | 1.981.596,98 | | |
| 1.3 | Infrastrutture | 8.115.271,25 | 8.098.799,72 | | |
| 1.9 | Altri beni demaniali | 0,00 | 0,00 | | |
| III | Altre immobilizzazioni materiali | 34.331.304,36 | 34.662.507,13 | | |
| 2.1 | Terreni | 6.275.542,26 | 6.230.676,30 | BI11 | BI11 |
| 2.2 | Fabbricati | 27.154.070,13 | 27.506.412,24 | | |
| 2.3 | Impianti e macchinari | 76.519,97 | 78.878,64 | BI12 | BI12 |
| 2.4 | Attrezzature industriali e commerciali | 220.543,29 | 219.424,30 | BI13 | BI13 |
| 2.5 | Mezzi di trasporto | 182.627,06 | 198.751,70 | | |
| 2.6 | Macchine per ufficio e hardware | 38.382,54 | 5.900,59 | | |
| 2.7 | Mobili e arredi | 379.436,17 | 416.956,73 | | |
| 2.8 | Infrastrutture | 0,00 | 0,00 | | |
| 2.99 | Altri beni materiali | 4.182,94 | 5.506,63 | | |
| 3 | Immobilizzazioni in corso ed acconti | 536.598,27 | 699.877,79 | BI15 | BI15 |
| | Totale immobilizzazioni materiali | 45.200.718,95 | 45.602.883,67 | | |
| IV | Immobilizzazioni Finanziarie | 0,00 | 0,00 | | |
| 1 | Partecipazioni in | 5.184.047,80 | 5.189.917,88 | | |
| 2 | Crediti verso | 0,00 | 0,00 | | |
| 3 | Altri titoli | 0,00 | 0,00 | BI13 | |
| | Totale immobilizzazioni finanziarie | 5.184.047,80 | 5.189.917,88 | | |
| | TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 50.426.457,95 | 50.860.652,05 | | |
| I | Rimanenze | 0,00 | 0,00 | CI | CI |
| | Totale rimanenze | 0,00 | 0,00 | | |
| II | Crediti | 0,00 | 0,00 | | |
| 1 | Crediti di natura tributaria | 705.678,85 | 670.543,51 | | |
| 2 | Crediti per trasferimenti e contributi | 677.442,44 | 300.343,47 | | |
| 3 | Verso clienti ed utenti | 219.333,78 | 221.689,93 | CI1 | CI1 |
| 4 | Altri Crediti | 527.765,23 | 154.122,11 | | |
| | Totale crediti | 2.130.220,30 | 1.346.699,02 | | |

| | | | | | |
|-----|--|----------------------|----------------------|---------------|---------------|
| III | Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | 0,00 | 0,00 | | |
| 1 | Partecipazioni | 0,00 | 0,00 | CIII1,2,3,4,5 | CIII1,2,3 |
| 2 | Altri titoli | 0,00 | 0,00 | CIII6 | CIII5 |
| | Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | 0,00 | 0,00 | | |
| IV | Disponibilità liquide | 0,00 | 0,00 | | |
| 1 | Conto di tesoreria | 4.660.607,27 | 3.104.515,66 | | |
| 2 | Altri depositi bancari e postali | 749.991,26 | 690.775,91 | CIV1 | CIV1b e CIV1c |
| 3 | Denaro e valori in cassa | 0,00 | 0,00 | CIV2 e CIV3 | CIV2 e CIV3 |
| 4 | Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente | 0,00 | 0,00 | | |
| | Totale disponibilità liquide | 5.410.598,53 | 3.795.291,57 | | |
| | TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 7.540.818,83 | 5.141.990,59 | | |
| 1 | Ratei attivi | 0,00 | 0,00 | D | D |
| 2 | Risconti attivi | 3.210,31 | 6.187,76 | D | D |
| | TOTALE RATEI E RISCONTI (D) | 3.210,31 | 6.187,76 | | |
| | TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D) | 57.970.487,09 | 56.008.830,40 | | |

STATO PATRIMONIALE 2020 - PASSIVO

| Passività | | 2020 | 2019 | riferimento art.2424 CC | riferimento DM 26/4/95 |
|-----------|--|----------------------|----------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| I | Fondo di dotazione | -4.726.294,73 | -4.844.252,28 | AI | AI |
| II | Riserve | 45.085.736,85 | 44.928.846,47 | | |
| a | da risultato economico di esercizi precedenti | 4.780,42 | -230.455,32 | AIV, AV, AVI, AVII, AVII | AIV, AV, AVI, AVII, AVII |
| b | da capitale | 0,00 | 0,00 | AII, AIII | AII, AIII |
| c | da permessi di costruire | 2.334.866,96 | 2.023.948,78 | | |
| d | riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | 42.746.089,47 | 43.135.353,01 | | |
| e | altre riserve indisponibili | 0,00 | 0,00 | | |
| III | Risultato economico dell'esercizio | 636.135,04 | 348.161,71 | AIX | AIX |
| | TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | 40.995.577,16 | 40.432.755,90 | | |
| 1 | Per trattamento di quiescenza | 0,00 | 0,00 | B1 | B1 |
| 2 | Per imposte | 0,00 | 0,00 | B2 | B2 |
| 3 | Altri | 612.929,68 | 243.683,46 | B3 | B3 |
| | TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B) | 612.929,68 | 243.683,46 | | |
| | TOTALE T.F.R. (C) | 0,00 | 0,00 | | |
| 1 | Debiti da finanziamento | 12.454.345,74 | 12.453.416,13 | | |
| 2 | Debiti verso fornitori | 1.299.184,20 | 826.269,36 | D7 | D6 |
| 3 | Acconti | 0,00 | 0,00 | D6 | D5 |
| 4 | Debiti per trasferimenti e contributi | 397.319,65 | 328.474,62 | | |
| 5 | Altri debiti | 496.041,86 | 383.117,47 | | |
| | TOTALE DEBITI (D) | 14.646.891,45 | 13.991.277,58 | | |
| I | Ratei passivi | 99.234,94 | 46.351,63 | E | E |
| | Risconti passivi | 1.615.853,86 | 1.294.761,83 | | |
| 1 | Contributi agli investimenti | 1.615.853,86 | 1.294.761,83 | | |
| 2 | Concessioni pluriennali | 0,00 | 0,00 | | |
| 3 | Altri risconti passivi | 0,00 | 0,00 | | |
| | TOTALE RATEI E RISCONTI (E) | 1.715.088,80 | 1.341.113,46 | | |
| | TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E) | 57.970.487,09 | 56.008.830,40 | | |
| | TOTALE CONTI D'ORDINE | 2.681.356,46 | 1.856.657,62 | | |

IL CONTO ECONOMICO

I proventi correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;

l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi, acquisiti per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'amministrazione, come i trasferimenti attivi correnti o i proventi tributari, si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria (accertamento), qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura degli oneri e dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

I trasferimenti attivi a destinazione vincolata correnti sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati. Per i proventi/trasferimenti in conto capitale, vincolati alla realizzazione di immobilizzazioni, l'imputazione, per un importo proporzionale all'onere finanziato, avviene negli esercizi nei quali si ripartisce il costo/onere dell'immobilizzazione (es. quota di ammortamento).

Particolare attenzione va alla voce A3b, ovvero all'individuazione quella quota annuale di contributi agli investimenti: rileva, infatti la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati a investimenti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce.

La voce A3c rileva i proventi derivanti da contributi agli investimenti di competenza economica dell'esercizio.

Sono di competenza economica dell'esercizio i proventi derivanti da contributi agli investimenti destinati alla concessione di contributi agli investimenti a favore di altri enti, che costituiscono un onere di competenza economica del medesimo esercizio. I proventi riguardanti i contributi agli investimenti ricevuti nel corso dell'esercizio destinati alla concessione di contributi a terzi che non sono di competenza economica dell'esercizio sono sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato e imputato. E' in questo ultimo caso che si genera un " Provento Sospeso" iscritto tra i Risconti Passivi. Negli esercizi successivi i Risconti Passivi si incrementano dal Provento Sospeso e diminuiscono della Quota Annuale di Contributi agli Investimenti.

I componenti positivi della gestione sono così classificati:

| CONTO ECONOMICO | | | | | |
|-----------------|---|--------------|--------------|-------------------------|------------------------|
| CONTO ECONOMICO | | 2020 | 2019 | riferimento art.2425 cc | riferimento DM 26/4/95 |
| | A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE | | | | |
| 1 | Proventi da tributi | 6.164.157,27 | 6.772.304,46 | | |
| 2 | Proventi da fondi perequativi | 1.401.903,80 | 1.400.844,65 | | |
| 3 | Proventi da trasferimenti e contributi | 2.246.331,95 | 833.818,10 | | |
| a | Proventi da trasferimenti correnti | 2.123.976,01 | 731.183,12 | | A5c |
| b | Quota annuale di contributi agli investimenti | 122.355,94 | 102.634,98 | | E20c |
| c | Contributi agli investimenti | 0,00 | 0,00 | | |
| 4 | Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici | 537.353,93 | 556.623,95 | | |
| a | Proventi derivanti dalla gestione dei beni | 329.602,68 | 325.577,04 | | |
| b | Ricavi della vendita di beni | 0,00 | 560,00 | | |
| c | Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi | 207.751,25 | 230.486,91 | | |

| | | | | | |
|--|--|----------------------|----------------------|----|----------|
| 5 | Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-) | 0,00 | 0,00 | A2 | A2 |
| 6 | Variazione dei lavori in corso su ordinazione | 0,00 | 0,00 | A3 | A3 |
| 7 | Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0,00 | 0,00 | A4 | A4 |
| 8 | Altri ricavi e proventi diversi | 500.896,18 | 852.512,72 | A5 | A5 a e b |
| TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A) | | 10.850.643,13 | 10.416.103,88 | | |

I contributi agli investimenti accertati in competenza ammontano ad € 371.235,59 e generano, come da principio, un “provento sospeso” iscritto tra i Contributi agli Investimenti, tra i Risconti Passivi, in quanto verranno destinati a spese di investimento ammortizzate in anni successivi.

La quota annuale degli investimenti è pari ad € 122.355,94 e per tale importo è stato ridotto il provento sospeso, iscritto tra i Risconti Passivi e la rispettiva quota delle Riserve da Permessi di Costruire come segue:

| Conto | Contributi agli investimenti | Importo | Dare | Avere | Quota annuale contributi agli investimenti | Conto |
|--------------------|---|---------------------|------------------|------------------|---|-----------------|
| 2.5.3.01.01.01.001 | Contributi agli investimenti da Ministeri | 961.018,92 | 28.830,57 | 28.830,57 | Quota annuale di contributi agli investimenti da Ministeri | 1.3.3.01.01.001 |
| 2.5.3.01.01.02.001 | Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome | 397.047,73 | 11.911,43 | 11.911,43 | Quota annuale di contributi agli investimenti da Regioni e province autonome | 1.3.3.01.02.001 |
| 2.5.3.01.01.02.003 | Contributi agli investimenti da Comuni | 18.106,00 | 543,18 | 543,18 | Quota annuale di contributi agli investimenti da Comuni | 1.3.3.01.02.003 |
| 2.5.3.01.03.99.999 | Contributi agli investimenti da Parchi nazionali e consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette | 166.809,88 | 5.004,30 | 5.004,30 | Quota annuale di contributi agli investimenti da consorzi ed enti autonomi gestori di parchi e aree naturali protette | 1.3.3.01.02.999 |
| 2.5.3.01.03.02.001 | Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate | 114.498,48 | 3.434,95 | 3.434,95 | Quota annuale di contributi agli investimenti da altre imprese partecipate | 1.3.3.03.02.001 |
| 2.5.3.01.04.01.001 | Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private | 13.970,81 | 419,13 | 419,13 | Quota annuale di contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private | 1.3.3.04.01.001 |
| Totale | | 1.671.451,82 | 50.143,56 | 50.143,56 | Totale | |

| Conto | Contributi agli investimenti | Importo | | | Quota annuale contributi agli investimenti | Conto |
|--------------------|------------------------------|--------------|-----------|-----------|--|------------|
| 2.1.2.03.01.01.001 | OO.UU | 2.407.079,34 | 72.212,38 | 72.212,38 | OO.UU | Da privati |

Totale **122.355,94** **122.355,94** **Totale**

Gli oneri derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. I componenti economici positivi devono, quindi, essere correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio.

Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica. Ci sono poi alcune componenti che non hanno rilevanza nella contabilità finanziaria ma solo ai fini economici patrimoniali, come ad esempio le quote di ammortamento, accantonamento fondo rischi, od anche quote di costo/onere (ricavi o proventi nel caso dei componenti positivi) relativi a ratei e/o risconti.

Nella tabella sotto riportata i componenti negativi della gestione risultano così suddivisi:

| CONTO ECONOMICO | | | | | |
|------------------------|---|---------------------|---------------------|------------------------------------|-----------------------------------|
| CONTO ECONOMICO | | 2020 | 2019 | riferimento art.2425 cc | riferimento DM 26/4/95 |
| | B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE | | | | |
| 9 | Acquisto di materie prime e/o beni di consumo | 476.212,27 | 369.019,06 | B6 | B6 |
| 1011 | Prestazioni di servizi | 4.378.516,91 | 4.568.021,58 | B7 | B7 |
| 111 | Utilizzo beni di terzi | 134.527,02 | 114.429,60 | B8 | B8 |
| 112 | Trasferimenti e contributi | 648.868,35 | 784.262,20 | | |
| a | Trasferimenti correnti | 538.868,35 | 569.332,64 | | |
| b | Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb. | 0,00 | 0,00 | | |
| c | Contributi agli investimenti ad altri soggetti | 110.000,00 | 214.929,56 | | |
| 113 | Personale | 2.300.592,84 | 2.312.978,68 | B9 | B9 |
| 114 | Ammortamenti e svalutazioni | 1.487.964,09 | 1.670.248,41 | | |
| a | Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali | 32.198,30 | 40.626,82 | B10a | B10a |
| b | Ammortamenti di immobilizzazioni materiali | 1.188.890,31 | 1.161.036,63 | B10b | B10b |
| c | Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0,00 | 0,00 | B10c | B10c |
| d | Svalutazione dei crediti | 266.875,48 | 468.584,96 | B10d | B10d |
| 115 | Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) | 0,00 | 0,00 | B11 | B11 |
| 116 | Accantonamenti per rischi | 85.847,48 | 0,00 | B12 | B12 |
| 117 | Altri accantonamenti | 283.398,74 | 0,00 | B13 | B13 |
| 118 | Oneri diversi di gestione | 94.577,05 | 95.841,38 | B14 | B14 |
| | TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B) | 9.890.504,75 | 9.914.800,91 | | |
| | DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B) | 960.138,38 | 501.302,97 | | |

Il margine tra Costi e Ricavi è pari ad € 960.138,38

I costi e i ricavi sono rilevati al netto dell'IVA commerciale, quindi per il caso specifico sono stati ridotti i Ricavi da prestazioni di servizi per € 68.270,00 e i costi per acquisto di beni e servizi di € 32.640,00.

I costi del personale sono stati rettificati secondo la competenza economica relativamente al principio applicato; nel caso specifico sono stati ridotti di € 46.351,63 ovvero per spese sostenute nell'esercizio di riferimento ma di competenza dell'esercizio precedente, ed incrementati per la parte reimputata al 2021 ma di competenza 2020 pari ad € 99.234,94, nella reimputazione è compresa anche l'IRAP.
Per tali importi vengono movimentati i ratei passivi.

Per quanto riguarda il FCDE la differenza di valore tra FCDE 2019 pari ad € 2.496.153,95 e FCDE 2020 pari ad € 2.763.029,43 viene rilevata tra i costi del conto economico alla voce B14d.

Gli accantonamenti in avanzo di amministrazione, al netto del Fondo Anticipazione Liquidità che non viene considerato in quanto riferito a titoli che non vengono iscritti sul conto Economico, subiscono un incremento come segue:

- Fondo Perdite Società Partecipate + 8.197,32;
- Fondo Contenzioso +77.650,16;
- Altri Accantonamenti + 283.398,74.

Per tali importi vengono valorizzate le voci B16 e B17 del Conto Economico.

| Conto | | Dare | Avere | Variazione +/- 2020 |
|--|---|---------------------|--------------------------|---------------------|
| Dettaglio Variazione Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti 2020: | | | | |
| 2.4.1.01.01.001 | Accantonamento a fondo svalutazione crediti di natura tributaria | 2.249.455,65 | 2.025.121,34 | 224.334,31 |
| 2.4.1.02.01.001 | Accantonamento a fondo svalutazione crediti per trasferimenti e contributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.4.1.03.01.001 | Accantonamento a fondo svalutazione crediti per crediti verso clienti ed utenti | 513.573,78 | 471.032,61 | 42.541,17 |
| 2.4.1.03.01.001 | Accantonamento a fondo svalutazione altri crediti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | |
| | Totale | 2.763.029,43 | 2019 2.496.153,95 | 266.875,48 |
| Dettaglio Fondo Svalutazione Crediti 2020 iscritto nello Stato Patrimoniale: | | | | |
| 2.2.4.01.01.01.001 | Fondo svalutazione crediti | | . | |
| di cui | | | | 0,00 |
| | A C II 1 | 2.249.455,65 | 2.025.121,34 | -224.334,31 |
| | A C II 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | A C II 3 | 513.573,78 | 471.032,61 | -42.541,17 |
| | A C II 4 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | |
| | Totale | 2.763.029,43 | 2019 2.496.153,95 | 266.875,48 |

I proventi ed oneri finanziari sono esposti secondo quanto previsto dall'allegato 4/3 del principio contabile applicato:

| CONTO ECONOMICO | | | | | |
|-----------------|--|--------------------|--------------------|-------------------------|------------------------|
| CONTO ECONOMICO | | 2020 | 2019 | riferimento art.2425 cc | riferimento DM 26/4/95 |
| | C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | | | | |
| | Proventi finanziari | | | | |
| 19 | Proventi da partecipazioni | 160.248,24 | 118.894,86 | | |
| a | da società controllate | 55.804,28 | 0,00 | | |
| b | da società partecipate | 104.443,96 | 118.894,86 | | |
| c | da altri soggetti | 0,00 | 0,00 | | |
| 20 | Altri proventi finanziari | 0,00 | 0,00 | C16 | C16 |
| | Totale proventi finanziari | 160.248,24 | 118.894,86 | | |
| | Oneri finanziari | | | | |
| 21 | Interessi ed altri oneri finanziari | 554.319,00 | 628.854,05 | | |
| a | Interessi passivi | 554.319,00 | 628.854,05 | | |
| b | Altri oneri finanziari | 0,00 | 0,00 | | |
| | Totale oneri finanziari | 554.319,00 | 628.854,05 | | |
| | TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) | -394.070,76 | -509.959,19 | | |
| | D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| 22 | Rivalutazioni | 0,00 | 319.022,76 | D18 | D18 |
| 23 | Svalutazioni | 5.870,08 | 0,00 | D19 | D19 |
| | TOTALE RETTIFICHE (D) | -5.870,08 | 319.022,76 | | |

Nella voce delle Rivalutazioni e Svalutazioni sono rilevate le differenze del valore delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Rispetto all'anno precedente e in base alle società previste nella delibera del GAP si ha un lieve decremento, riferito a perdite di esercizio dell'anno 2018.

I proventi ed oneri straordinari sono esposti secondo quanto previsto dall'allegato 4/3 del principio contabile applicato:

| CONTO ECONOMICO | | | | | |
|-----------------|--|-------------------|-------------------|-------------------------|------------------------|
| CONTO ECONOMICO | | 2020 | 2019 | riferimento art.2425 cc | riferimento DM 26/4/95 |
| | E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | | | | |
| 24 | Proventi straordinari | | | E20 | E20 |
| a | Proventi da permessi di costruire | 0,00 | 0,00 | | |
| b | Proventi da trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | | |
| c | Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo | 202.636,54 | 380.880,28 | | E20b |
| d | Plusvalenze patrimoniali | 138.759,48 | 13.431,50 | | E20c |
| e | Altri proventi straordinari | 0,00 | 0,00 | | |
| | Totale proventi straordinari | 341.396,02 | 394.311,78 | | |
| 25 | Oneri straordinari | | | E21 | E21 |
| a | Trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | | |
| b | Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo | 51.493,78 | 181.066,32 | | E21b |

| | | | | | |
|----|--|-------------------|-------------------|-----|------|
| c | Minusvalenze patrimoniali | 0,00 | 7.344,18 | | E21a |
| d | Altri oneri straordinari | 75.822,17 | 27.280,92 | | E21d |
| | Totale oneri straordinari | 127.315,95 | 215.691,42 | | |
| | TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E) | 214.080,07 | 178.620,36 | | |
| | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E) | 774.277,61 | 488.986,90 | | |
| 26 | Imposte | 138.142,57 | 140.825,19 | E22 | E22 |
| | RISULTATO DELL'ESERCIZIO | 636.135,04 | 348.161,71 | | |

Nel caso specifico dell'ente i permessi a costruire sono stati utilizzati per € 383.130,56 per la parte capitale, pertanto sono stati ridotti i ricavi della voce E24a ed incrementate le riserve da permessi di costruire nel passivo patrimoniale. Con la faq 45, la commissione Arconet chiarisce che le entrate utilizzate per il finanziamento delle opere di urbanizzazione demaniali e patrimoniali indisponibili non vanno iscritte tra le riserve da permessi di costruire, ma tra quelle indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali.

La voce E24c e E25b sono composte da:

| Conto E 24c | Sopraavvenienze attive | Insussistenza del passivo | Importo |
|-----------------|--|---------------------------|-------------------|
| 5.2.3.99.99.001 | Altre sopravvenienze attive | | 8.901,43 |
| 5.2.3.01.02.001 | Entrate da rimborsi di imposte dirette | | 102.978,55 |
| 5.2.2.01.01.001 | | Insussistenze del Passivo | 90.756,56 |
| Totale | | | 202.636,54 |

| Conto E 25b | Sopraavvenienze passive | Insussistenza dell'attivo | Importo |
|-----------------|--------------------------------------|---------------------------|------------------|
| 5.1.1.03.02.001 | Rimborsi di imposte e tasse correnti | | 315,94 |
| 5.1.2.01.01.001 | | Insussistenze dell'attivo | 51.177,84 |
| Totale | | | 51.493,78 |

Verifica coerenza tra le insussistenze del passivo e i residui passivi di parte corrente e altri residui riaccertati

| | | |
|-------------|------------------|--|
| Tot. | 90.756,56 | Insussistenze del passivo (Fonte: DCA, file: Rendiconto Conto Economico, voce: 5.2.2.01.01.001 Insussistenze del passivo, colonna: Totale sezione avere al 31 dicembre) |
| Tot. | 90.756,56 | Totale Riaccertamento residui passivi di parte corrente e altri (Fonte: DCA, file: Rendiconto finanziario Uscite, colonna: Riaccertamento residui (R), totale degli importi negativi di quarto livello in valore assoluto dei codici del Titolo 1, totale codici contributi agli investimenti e trasferimenti in c/capitale (da U.2.03.01.01.001 a U.2.04.25.02.001) e totale codici delle partite di giro e uscite conto terzi (Titolo 7)), |

Verifica coerenza tra le insussistenze dell'attivo e i residui attivi di parte corrente, dei trasferimenti in c/capitale e delle partite di giro cancellati nell'ambito del riaccertamento

| | | |
|-------------|------------------|--|
| + | 51.177,84 | Insussistenze dell'attivo (Fonte: DCA, file: Rendiconto Conto Economico, voce: 5.1.2.01.01.001 Insussistenze dell'attivo, colonna: Totale sezione dare al 31 dicembre) |
| + | 0,00 | Fondo svalutazione crediti (Fonte: DCA, file: Rendiconto Stato patrimoniale, voce: 2.2.4.00.00.00.000 Fondo per svalutazione crediti, Totale sezione dare) |
| Tot. | 51.177,84 | Totale Insussistenze dell'attivo e utilizzo Fondo svalutazione crediti |
| Tot. | 51.177,84 | Totale Riaccertamento residui attivi di parte corrente e altri (Fonte: DCA, file: Rendiconto finanziario Entrate, colonna: Riaccertamento residui (R), totale degli importi negativi di quarto livello in valore assoluto dei codici dei Titoli 1, 2 3, totale codici trasferimenti in c/capitale (da E.4.03.01.01.001 a E.4.03.14.02.001) e totale codici delle partite di giro e entrate conto terzi (Titolo 9)). |

Le imposte: sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione.

Di seguito viene riportato il Conto economico nel suo complesso che evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 636.135,04 che si propone alla Consiglio Comunale di destinare l'utile d'esercizio a fondo di dotazione:

| CONTO ECONOMICO 2020 | | | | | |
|-----------------------------|--|----------------------|----------------------|-----------------------------|---------------------------|
| CONTO ECONOMICO | | 2020 | 2019 | riferimento art. 2425 cc | riferimento DM 26/4/95 |
| 1 | Proventi da tributi | 6.164.157,27 | 6.772.304,46 | | |
| 2 | Proventi da fondi perequativi | 1.401.903,80 | 1.400.844,65 | | |
| 3 | Proventi da trasferimenti e contributi | 2.246.331,95 | 833.818,10 | | |
| a | Proventi da trasferimenti correnti | 2.123.976,01 | 731.183,12 | | A5c |
| b | Quota annuale di contributi agli investimenti | 122.355,94 | 102.634,98 | | E20c |
| c | Contributi agli investimenti | 0,00 | 0,00 | | |
| 4 | Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici | 537.353,93 | 556.623,95 | | |
| a | Proventi derivanti dalla gestione dei beni | 329.602,68 | 325.577,04 | | |
| b | Ricavi della vendita di beni | 0,00 | 560,00 | | |
| c | Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi | 207.751,25 | 230.486,91 | | |
| 5 | Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-) | 0,00 | 0,00 | A2 | A2 |
| 6 | Variazione dei lavori in corso su ordinazione | 0,00 | 0,00 | A3 | A3 |
| 7 | Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0,00 | 0,00 | A4 | A4 |
| 8 | Altri ricavi e proventi diversi | 500.896,18 | 852.512,72 | A5 | A5 a e b |
| | TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A) | 10.850.643,13 | 10.416.103,88 | | |
| 9 | Acquisto di materie prime e/o beni di consumo | 476.212,27 | 369.019,06 | B6 | B6 |
| 10 | Prestazioni di servizi | 4.378.516,91 | 4.568.021,58 | B7 | B7 |
| 11 | Utilizzo beni di terzi | 134.527,02 | 114.429,60 | B8 | B8 |
| 12 | Trasferimenti e contributi | 648.868,35 | 784.262,20 | | |
| a | Trasferimenti correnti | 538.868,35 | 569.332,64 | | |

| | | | | | |
|----|---|---------------------|---------------------|------|------|
| b | Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb. | 0,00 | 0,00 | | |
| c | Contributi agli investimenti ad altri soggetti | 110.000,00 | 214.929,56 | | |
| 13 | Personale | 2.300.592,84 | 2.312.978,68 | B9 | B9 |
| 14 | Ammortamenti e svalutazioni | 1.487.964,09 | 1.670.248,41 | | |
| a | Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali | 32.198,30 | 40.626,82 | B10a | B10a |
| b | Ammortamenti di immobilizzazioni materiali | 1.188.890,31 | 1.161.036,63 | B10b | B10b |
| c | Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0,00 | 0,00 | B10c | B10c |
| d | Svalutazione dei crediti | 266.875,48 | 468.584,96 | B10d | B10d |
| 15 | Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) | 0,00 | 0,00 | B11 | B11 |
| 16 | Accantonamenti per rischi | 85.847,48 | 0,00 | B12 | B12 |
| 17 | Altri accantonamenti | 283.398,74 | 0,00 | B13 | B13 |
| 18 | Oneri diversi di gestione | 94.577,05 | 95.841,38 | B14 | B14 |
| | TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B) | 9.890.504,75 | 9.914.800,91 | | |
| | DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B) | 960.138,38 | 501.302,97 | | |
| 19 | Proventi da partecipazioni | 160.248,24 | 118.894,86 | | |
| a | da società controllate | 55.804,28 | 0,00 | | |
| b | da società partecipate | 104.443,96 | 118.894,86 | | |
| c | da altri soggetti | 0,00 | 0,00 | | |
| 20 | Altri proventi finanziari | 0,00 | 0,00 | C16 | C16 |
| | Totale proventi finanziari | 160.248,24 | 118.894,86 | | |
| 21 | Interessi ed altri oneri finanziari | 554.319,00 | 628.854,05 | | |
| a | Interessi passivi | 554.319,00 | 628.854,05 | | |
| b | Altri oneri finanziari | 0,00 | 0,00 | | |
| | Totale oneri finanziari | 554.319,00 | 628.854,05 | | |
| | TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) | -394.070,76 | -509.959,19 | | |
| 22 | Rivalutazioni | 0,00 | 319.022,76 | D18 | D18 |
| 23 | Svalutazioni | 5.870,08 | 0,00 | D19 | D19 |
| | TOTALE RETTIFICHE (D) | -5.870,08 | 319.022,76 | | |
| 24 | Proventi straordinari | | | E20 | E20 |
| a | Proventi da permessi di costruire | 0,00 | 0,00 | | |
| b | Proventi da trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | | |
| c | Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo | 202.636,54 | 380.880,28 | | E20b |
| d | Plusvalenze patrimoniali | 138.759,48 | 13.431,50 | | E20c |
| e | Altri proventi straordinari | 0,00 | 0,00 | | |
| | Totale proventi straordinari | 341.396,02 | 394.311,78 | | |
| 25 | Oneri straordinari | | | E21 | E21 |
| a | Trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | | |
| b | Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo | 51.493,78 | 181.066,32 | | E21b |
| c | Minusvalenze patrimoniali | 0,00 | 7.344,18 | | E21a |
| d | Altri oneri straordinari | 75.822,17 | 27.280,92 | | E21d |
| | Totale oneri straordinari | 127.315,95 | 215.691,42 | | |
| | TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E) | 214.080,07 | 178.620,36 | | |
| | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E) | 774.277,61 | 488.986,90 | | |
| 26 | Imposte | 138.142,57 | 140.825,19 | E22 | E22 |
| | RISULTATO DELL'ESERCIZIO | 636.135,04 | 348.161,71 | | |

INVENTARIO

Sono stati eseguiti i seguenti step di aggiornamento:

1. Ricerca ipotecaria presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari per gli atti trascritti dall'01/01/2020 al 31/01/2021;
2. Analisi dettagliata delle spese di investimento sostenute al titolo 2 della spesa per l'esercizio 2020 e relativa associazione ai cespiti oggetto di intervento manutentivo;
3. Inserimento di mutazioni, frazionamenti di beni immobili;
4. Inserimento dei beni mobili durevoli acquistati nell'anno 2020 e dismissione del materiale rottamato;
5. Inserimento di vendite ed acquisizioni;
6. Elaborazione degli Ammortamenti Economici.

I SERVIZI EROGATI

Nella società moderna, riuscire a garantire un accettabile equilibrio sociale ed economico tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino e il costo posto a carico dell'utente, assume un'importanza davvero rilevante. Questa premessa spiega perché il legislatore abbia regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una specifica connotazione. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a rilevanza economica ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni.

Dal punto di vista economico, infatti:

- In linea di massima e con rare eccezioni, il servizio a rilevanza economica tende ad autofinanziarsi e quindi opera quanto meno in pareggio, o produce addirittura utili;
- A differenza del precedente, il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie del comune, oppure concesse da altri enti pubblici;
- Il servizio istituzionale, proprio perché si è in presenza di una prestazione di natura di stretta spettanza del comune (attività istituzionale), viene erogato a titolo gratuito ed è di solito oggetto di finanziamento diretto o indiretto da parte dello Stato o della regione di appartenenza.

Dal punto di vista giuridico/finanziario, invece:

- I servizi a rilevanza economica sono interessati da norme giuridiche e finanziarie che riguardano prevalentemente la specifica area d'intervento di questa attività, in un'ottica che di solito cerca di contenere il possibile impatto negativo di questi servizi gestiti da un ente pubblico sulla libera concorrenza di mercato;
- Diversamente dai precedenti, i servizi a domanda individuale sono invece molto spesso sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo;
- I servizi istituzionali, proprio per la loro specifica natura di servizi spesso definiti come "essenziali" per la collettività, sono soggetti a particolari norme previste dal regime di finanza locale che tende ad ancorare, tali prestazioni, all'entità dei trasferimenti attribuiti dallo Stato all'ente territoriale. I fondi statali erogati con regolarità e cadenza annuale, infatti, devono almeno tendere al finanziamento delle prestazioni essenziali erogate dal comune ai propri cittadini.

Il legislatore è intervenuto ripetutamente in materia tariffaria. Come punto di partenza, "la legge assicura (..) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo (..) delle tariffe", stabilendo inoltre che "a ciascun ente spettano le tasse, i diritti, le tariffe e i corrispettivi sui servizi di propria competenza" (D.Lgs.267/00, art.149/3-8). Sempre con direttive generali, il legislatore precisa che "(..) i comuni (..) sono tenuti a richiedere la contribuzione agli utenti, anche a carattere non generalizzato. Fanno eccezione i servizi gratuiti per legge, i servizi finalizzati all'inserimento sociale dei portatori di handicap, quelli per i quali le vigenti norme prevedono la corresponsione di tasse, di diritti o di prezzi amministrati ed i servizi di trasporto pubblico" (Legge 51/82, art.3).

Nel campo specifico dei servizi a domanda individuale, gli enti "(..)" sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale "(..)" che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate" (Legge 131/83, art.6).

La legislazione sui servizi istituzionali contiene invece norme di indirizzo generale. È stabilito, infatti, che "le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili "(..)" (D.Lgs.267/00, art.149/7). Di conseguenza, una quota del contributo ordinario destinato annualmente ai comuni è ripartita dallo Stato secondo parametri ambientali che tengono conto anche della presenza dei servizi indispensabili (simili ai servizi istituzionali) o dei servizi maggiormente diffusi nel territorio. I servizi indispensabili vengono definiti dal legislatore statale come quelle attività "(..)" che rappresentano le condizioni minime di organizzazione dei servizi pubblici locali e che sono diffusi sul territorio con caratteristiche di uniformità" (D.Lgs.504/92, art.37).

SERVIZI A CARATTERE ISTITUZIONALE

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come "di stretta competenza pubblica". Si tratta prevalentemente di servizi qualificati dal legislatore come attività di tipo "essenziale", e cioè di specifica attribuzione pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico.

In tempi più recenti, alcune di queste attività che storicamente venivano gestite dal comune esclusivamente in economia, e cioè con propria organizzazione e mezzi strumentali, sono sempre più spesso attribuiti in concessione a società e/o consorzi a prevalente, o molto spesso esclusiva, proprietà pubblica.

A differenza della categoria dei servizi "a domanda individuale", diverse prestazioni a carattere istituzionale sono fornite gratuitamente, e cioè senza richiedere al cittadino il pagamento di alcun tipo di corrispettivo. I dati economici di seguito esposti consentono quindi di analizzare l'evoluzione dei costi nel corso degli esercizi, e solamente per i servizi provvisti di entrata, il saldo tra i proventi e gli oneri di gestione.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale raggruppano quelle attività gestite dal comune che non sono intraprese per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e, infine, che non sono erogate per legge a titolo gratuito. Nel capitolo introduttivo sono già state riportate le principali norme che riguardano questa categoria di prestazioni.

Entrando nell'ottica gestionale, con i dati esposti nelle tabelle che seguono è possibile osservare l'andamento nel tempo dei costi e dei proventi di questi servizi, consentendo così di individuare quale sia il tipo di politica tariffaria compatibile con le risorse di bilancio. Se la percentuale di copertura di una singola attività (rapporto tra entrate ed uscite) è un elemento oggettivo che denota il grado di importanza sociale assunto da quella prestazione, il risultato complessivo di tutti questi servizi fa emergere il costo globale posto a carico della collettività. È evidente, infatti, che la quota del costo della prestazione non addebitata agli utenti produce una perdita nella gestione del servizio che viene indirettamente posta a carico di tutta la cittadinanza, dato che il bilancio comunale di parte corrente deve comunque rimanere in pareggio. La scelta politica del livello tariffario, di stretta competenza dell'Amministrazione, va quindi a considerare numerosi aspetti sia economici che sociali, come l'impatto sul bilancio, il rapporto tra prezzo e qualità del servizio, l'effetto dell'aumento della tariffa sulla domanda, il grado di socialità, oltre ad altri fattori politico/ambientali.

SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA

I servizi a rilevanza economica sono attività che richiedono una gestione ed un'organizzazione di tipo privatistico. Appartengono a questa limitata categoria i servizi acquedotto, gas metano, distribuzione dell'energia elettrica, farmacie comunali, centrale del latte e servizi simili. Il legislatore ha previsto che "gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali" (D.Lgs.267/00, art.112/1).

Oltre a ciò, per quanto riguarda la gestione finanziaria, "gli enti interessati approvano le tariffe dei servizi pubblici in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione. I criteri per il calcolo della tariffa relativa ai servizi stessi sono i seguenti:

- 1) La corrispondenza tra costi e ricavi in modo da assicurare la integrale copertura dei costi, ivi compresi gli oneri di ammortamento tecnico-finanziario;
- 2) L'equilibrato rapporto tra i finanziamenti raccolti ed il capitale investito;
- 3) L'entità dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti e della qualità del servizio;
- 4) L'adeguatezza della remunerazione del capitale investito, coerente con le prevalenti condizioni di mercato" (D.Lgs.267/00, art.117/1).

Questo tipo di prestazioni, analoghe a quelle prodotte dall'impresa privata, richiede un sistema organizzativo adeguato e un elevato margine di manovra. Per questo motivo, l'ente ha a disposizione un ampio ventaglio di scelte per individuare, tra le varie modalità possibili, la forma di gestione migliore del servizio. In linea di massima, e salvo la presenza di specifiche norme che riguardano talune particolari aree d'intervento per i quali esistono prescrizioni più restrittive, il comune può scegliere tra diverse forme di gestione, ed in particolare:

- 1) In economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire una istituzione o un'azienda;
- 2) In concessione a terzi, quando sussistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
- 3) Per mezzo di un'azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale;
- 4) Tramite una istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
- 5) A mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dall'ente titolare del pubblico servizio, qualora sia opportuna in relazione alla natura o all'ambito territoriale del servizio la partecipazione di più soggetti pubblici o privati.

LE CONCLUSIONI

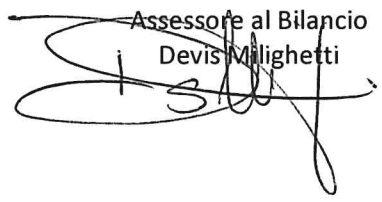
I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune di Castiglion Fiorentino.

Castiglion Fiorentino, 12/04/2021

Il Segretario Generale
Dott.ssa Cinzia Macchiarelli



Il Vicesindaco
Assessore al Bilancio
Devis Milighetti



Il Responsabile del Servizio Finanziario
Alessandro Baldi

